



Comune di
CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Provincia di Lucca
Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 28 DEL 30/05/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022/2025

L'anno **2022**, addì **30** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è **STRAORDINARIA**

Assiste alla seduta il Segretario Generale CUGURRA ANTONELLA

Risultano presenti all'appello nominale:

		Presenti/Assenti
TAGLIASACCHI ANDREA	SINDACO	Presente
BECELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINI ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
BIAGIONI CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RONI NICCOLO'	CONSIGLIERE	Presente
PEDRESCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SUFFREDINI SIMONETTA	CONSIGLIERE	Presente
BONDI FRANCOLINO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TOLAINI PATRICIA JOSEPHINE	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHINI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
RADICCHI MARISTELLA	CONSIGLIERE	Presente
COLI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
MARCHETTI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente

La seduta è pubblica.

Il Presidente BONDI FRANCOLINO riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: SETTORE - SETTORE FINANZIARIO
Anno: 2022
Numero: 926

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/06/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Castelnuovo di Garfagnana è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito denominato ATO-TOSCANACOSTA, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

Tenuto conto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

Preso atto che, a decorrere dal 2022, il D.L. n.228/2021 convertito in Legge n.15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che il PEF e le tariffe devono essere approvate entro il 30 aprile di ciascun anno;

Preso atto che ai sensi dell’art.43 c. 11 del D.L. “aiuti” n.50 del 17/05/2022 all’articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».

Considerato che il suddetto termine è stato differito al 31/05/2022;

Preso atto che l'Ente Territorialmente Competente ha validato con Determina del Direttore Generale n. 63 del 17.05.2022 il PEF 2022-2025 per un ammontare complessivo netto di € 1.893.326;

Tutto ciò premesso, visto dunque il PEF 2022-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA da parte dell'ETC (ATO-TOSCANACOSTA) per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, e di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Tutto ciò premesso

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 validato dall'Ente Territorialmente Competente denominato ATO-TOSCANACOSTA con Determina Direttore Generale n. 63 del 17.05.2022 per un importo complessivo, per l'anno 2022, di €. 1.893.326;
3. di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
4. di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;
5. di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatorie;

6. di dare atto che il PEF sarà trasmesso ad ARERA da parte dell'ETC (ATO-TOSCANACOSTA) per l'approvazione definitiva unitamente all'ulteriore documentazione richiesta come al punto 11 della determina n.63 del 17/05/2022 di ATO-TOSCANACOSTA.

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli resi in forma palese , n. 0 astenuti
e n. 3 contrari Bianchini Silvia, Radicchi Maristella, Marchetti Graziano
su n. 11 Consiglieri votanti.

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Con n. 8 voti favorevoli resi in forma palese , n. 0 astenuti
e n. 3 contrari Bianchini Silvia, Radicchi Maristella, Marchetti Graziano.

:

DELIBERA:

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 Dlgs.vo
267/2000

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62 comma 3 dello Statuto

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BONDI FRANCOLINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa CUGURRA ANTONELLA

ORIGINALE

Registro Generale Determine: n.082-2022

DETERMINA
nr. 63/Direttore Generale del 17.05.2022

Oggetto: validazione PEF 2022-2025 del **Comune di Castelnuovo di Garfagnana** in applicazione del MTR-2 ARERA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed il suo Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 e richiamati, in particolare, della stessa i seguenti articoli:

- articolo 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025. **1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- articolo 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a conguaglio relative alle annualità pregresse. **2.2** Per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento si applicano, in coerenza con quanto stabilito al precedente comma, le medesime definizioni relative ai costi ammessi a riconoscimento, qualora pertinenti. **2.3** La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2), ovvero sulla base del relativo aggiornamento biennale.»
- articolo 3, che introduce la determinazione di tariffe di accesso agli impianti di trattamento in grado di stimolare innovazione tecnologica e migliori performance ambientali quale misura di sostegno allo sviluppo di un adeguato sistema infrastrutturale, necessario al conseguimento dei benefici della *Circular Economy* e per la determinazione tariffaria di accesso agli stessi li classifica in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi"
- articolo 4 "Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione

programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. **4.3** Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. **4.4** Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2. **4.5** In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2. **4.6** In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.»

- articolo 5 che definisce le modalità di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti per ciascuna annualità del quadriennio 2022-2025 in relazione alla loro tipologia;
- articolo 7 “Procedura di approvazione” che così recita: **«7.1** Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. **7.2** Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato. **7.3** Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2. **7.4** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. **7.5** Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022- 2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui

provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". **7.6** La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022. **7.7** L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. **7.8** Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.»

- articolo 8 che fissa le modalità di aggiornamento biennale e revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria;
- articolo 9 che fissa la procedura in caso di inerzia del gestore nella trasmissione agli organismi competenti del PEF e stabilisce che, nel caso essa perduri, "sono esclusi incrementi dei corrispettivi finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti.". Lo stesso art. 9 disciplina anche la procedura che verrà seguita nel caso l'inerzia sia da parte dell'organismo competente.

VISTO Allegato A – "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e preso atto che:

- l'art. 2 in base al quale In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a: $\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$, dove: $\sum TV_a$ è la somma delle seguenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile $\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116exp,TV,a} + CQTV_{exp,a} + CO_{ITV,exp,a} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{sc,a} + R_{ctotTV,a}$; $\sum TF_a$ è la somma delle seguenti entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso $\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116exp,TF,a} + CQTF_{exp,a} + CO_{ITF,exp,a} + R_{ctotTF,a}$;
- l'art. 3 definisce le modalità di determinazione del parametro ω_a che fornisce la misura del fattore di sharing $b_a(1 + \omega_a)$ dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza $AR_{sc,a}$, dove il parametro b_a è invece la misura dello sharing dei proventi, AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a . La quantificazione di entrambi i suddetti parametri è di competenza dell'ETC;
- l'art. 4 stabilisce per ciascuna anno a del quadriennio (2022-2025) un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di riferimento rispetto all'anno precedente ed alla quantificazione di tale limite, oltre al **tasso di inflazione programmata (rpia)** fissato al 1,7% dalla del. 459/2021/R/RIF, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'ETC entro i limiti come di seguito specificati:
 - il **coefficiente di recupero di produttività $[X_a]$** , che l'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, fissa tenendo conto, ai sensi dell'art. 5 dell'MTR-2, di quanto segue:
 - a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il **Benchmark** di riferimento, dove:
 - in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente: $CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$ con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020;
 - il **Benchmark** di riferimento è pari: i) per le Regioni a Statuto ordinario, al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (nel caso di PEF per singolo comune),

ovvero all'adattamento del citato fabbisogno standard, qualora validato da un soggetto terzo (nel caso di PEF pluri-comunale o per ambito); ii) per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA;

- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo:
- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 della Deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF – da cui deriva che: $(1+\gamma_a) \leq 0.5$;
 - un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 del MTR-2– da cui deriva che: $(1+\gamma_a) > 0.5$; dove: $\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$

		$CU_{effa-2} > Benchmark$	$CU_{effa-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

- il coefficiente QL_a per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella successiva;
- il coefficiente PG_a connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella successiva;

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\% \quad QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\% \quad QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\% \quad QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\% \quad QL_a \leq 4\%$

- sempre l'art. 4, al comma 4, prevede che, ai fini della determinazione del parametro che misura il limite alla crescita, l'ETC possa valorizzare il **coefficiente C116a** per tenere conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{exp\ 116,TV,a}$ e $CO_{exp\ 116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%;
- il comma 5 dell'art. 4 prevede che *"nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità."*;
- i commi 6 e 7 dell'art. 4 prevedono che ove l'ETC ritenga che il superamento del limite alla crescita sia necessario per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite dovrà presentare ad ARERA una specifica relazione e, in aggiunta a quanto sopra, ove l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario provvederà a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;
- l'art. 7 comma 1 in base al quale i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
- articolo 7 comma 2 da cui si rileva che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati: 1) per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie; 2) per gli anni 2023, 2024 e 2025: a) in sede di prima approvazione: - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2); b) in sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2);
- il comma 3 dell'art. 7 definisce i costi riconosciuti e le decurtazioni da operare sugli stessi;
- l'art. 8 stabilisce che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi operativi di gestione CG_a sono definiti dalla somma delle seguenti componenti di costo: $CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a + CO_{116\ exp,TV,a} + CO_{116\ exp,TF,a} + CQTV_{exp,a} + CQTF_{exp,a} + COITV_{exp,a} + COITF_{exp,a}$, dove sinteticamente: CSL_a sono i costi di spazzamento e lavaggio strade; CRT_a sono i costi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati; CTS_a sono i costi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani; CRD_a sono i costi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate; CTR_a sono i costi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero); $CO_{116\ exp,TV,a} + CO_{116\ exp,TF,a} + CQTV_{exp,a} + CQTF_{exp,a} + COITV_{exp,a} + COITF_{exp,a}$ sono le componenti di costi, variabili e fissi, di natura previsionale definite agli articoli 9 e 10;
- l'art. 11 stabilisce che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi operativi comuni CC_a sono pari a: $CC_a = CARC_a + CGG_a + CCD_a + COAL_a$, dove sinteticamente: $CARC_a$ sono i costi operativi per

l'attività di gestione delle tariffe e dei apporti con gli utenti; CGG_a sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura; CCD_a sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili; $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'ETC;

- l'art. 12 indica che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i costi d'uso del capitale CK_a sono pari a: $CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$, dove: Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore; Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario; R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto; $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso di cui ai commi;
- l'articolo 17 indica che per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, vengono determinate le componenti a conguaglio $RC_{totrv,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse e $RC_{totrf,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, le cui fattispecie sono nel dettaglio indicate, rispettivamente, nei successivi articoli 18 e 19;
- gli articoli da 21 a 26 fissano le modalità di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- l'art. 27 indica i contenuti minimi del PEF;
- l'art 28, comma 1 e 2 precisano che la validazione del PEF spettante all'ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; iii) del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dal gestore medesimo, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- l'art. 28 comma 4 precisa che Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

VISTA la deliberazione ARERA 459/2021/R/RIF con la quale sono stati quantificati:

- il tasso di inflazione programmata da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025) ai fini della determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, nel valore di 1,7%;
- il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022, ai fini del calcolo del valore delle immobilizzazioni per l'anno 2022;
- il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel valore pari al 6,3% per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);
- il valore provvisorio del tasso di remunerazione del capitale investito netto $WACC_{RID,a}$ e il valore provvisorio del parametro K_{dareal} da utilizzare per la determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni, $SLIC_a$, in valore pari, rispettivamente, a 5,8% e a 2,6%, per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

VISTA la determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 da cui art. 1 emergono i seguenti chiarimenti applicativi:

- i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF quadriennale devono essere opportunamente illustrate nella relazione di accompagnamento;

- i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti e/o da attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali), sono attribuiti al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio; b) in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario.
- Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.
- Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'art. 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del PEF deve: a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021: i) utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità; ii) determinare le componenti a conguaglio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore; b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del PEF e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.
- Ai fini della determinazione della componente AR_a di cui all'articolo 2, comma 2 del MTR-2 i ricavi derivanti da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli ETC.
- Ai sensi del comma 11.1 del MTR-2, la determinazione della componente CCD_a viene effettuata in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui i crediti inesigibili hanno avuto origine.
- La valorizzazione della quota degli oneri di funzionamento di ARERA da includere nella voce $COAL_a$ di cui al comma 11.1 del MTR-2 avviene secondo i seguenti criteri: a) per l'anno 2022, il valore della suddetta quota è posto pari al contributo di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2020; contestualmente vanno rettificati i valori iscritti a bilancio 2020 relativi alle quote già eventualmente riconosciute ai sensi del MTR in relazione al contributo di funzionamento dell'Autorità per gli anni 2018 e 2019; b) dall'anno 2023, la valorizzazione della quota avviene sulla base del dato risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno (a-2).
- Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente $Acca$ di cui al comma 16.2 del MTR-2, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno a è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno a-2.
- L'ETC, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 12 del MTR-2 e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di leasing nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR-2. In deroga a quanto disposto dal comma 1.10, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, i canoni di leasing possono essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità, determinati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del MTR-2, e/o dei costi operativi incentivanti determinati secondo i criteri di cui all'articolo 10 del MTR-2, relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- Il valore, contenuto nel vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nel 2022, di cui alla deliberazione 459/2021/R/RIF, relativo all'anno 2002, è pari a 1,319.

VISTI i seguenti allegati alla determinazione n.2/DRIF/2021: Allegato 1: contenente il PEF quadriennale 2022-2025; Allegato 2: contenente lo schema-tipo di relazione di accompagnamento; Allegato 3: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato; Allegato 4: contenente lo schema-tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico.

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

ACCERTATO che

- l'art. 1 «*Definizioni*» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF individua l'«*Ente territorialmente competente*» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «*costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;*»
- essendo «*costituito ed operativo*», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF 2022-2025 predisposto dal Gestore;
- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2, in particolare per la predisposizione del PEF ai fini delle entrate tariffarie di riferimento, coincide con l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, nel quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- nell'ATO Toscana Costa vi è al momento una tariffa differenziata su base comunale e che pertanto: a) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2 coincide con il singolo Comune; b) il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune; c) questo ETC è tenuto alla validazione di un PEF 2022-2025 per ognuno dei 100 Comuni di sua competenza;

VISTA la deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF avente ad oggetto "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

PRESO ATTO che l'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- con delibera n. 12 del 13/11/2020 ha perfezionato l'*iter* per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2022 per i Comuni di Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina;
- con delibera n. 14/2021 ha approvato i criteri per la quantificazione dei parametri e dei coefficienti di competenza dell'Ente ai fini della determinazione e modulazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 in applicazione del MTR- 2.
- con delibere n. 12 del 13/04/2022 e n. 16 del 29/04/2022 ha individuato per le gestioni (ambiti tariffari) di sua competenza lo schema III, ai sensi dell'art.3, comma 1 del TQRIF, eccettuate le seguenti: *Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina*, per le quali ha invece individuato lo schema I;

RICHIAMATI

- la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, che ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- in particolare, i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 147/13:

- comma 652 che dispone che il comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il d.P.R. 158/99 o, in alternativa, e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", *"può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti"*.
- comma 654 che stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- comma 668 che riconosce, ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- l'articolo 1, comma 169 della legge 296/06 che stabilisce che. *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*
- l'art. 1, comma 683, della legge 147/13 che dispone che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;

VISTA la legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"* che all'art. 3 del suddetto DL ha introdotto: il comma 5-quinquies che prevede che: *«A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.»* ed il comma 5-sexiesdecies che prevede che: *«Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022.»*

CONSIDERATO che

- questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) di ARERA, alla validazione del PEF 2022-2025 dell'ambito tariffario coincidente con il **Comune di Castelnuovo di Garfagnana** per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro i termini di legge sopra evidenziati;
- sul suddetto Comune i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, sono i seguenti:

GESTORE 1	GESTORE 2
Gea S.r.l.	Comune di Castelnuovo di Garfagnana

VISTA la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal Gestore **Gea S.r.l.**, a mezzo p.e.c.:

- il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati;

VISTA altresì la seguente documentazione trasmessa a questo ETC dal **Comune**, a mezzo p.e.c.:

- il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- una relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema approvato con determinazione N-2/DRIF/2021;
- l'indicazione delle entrate da sottrarre dal totale dei costi del PEF ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'art. 1 della determinazione N. 02/DRIF/2021;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

TENUTO CONTO che le componenti di natura previsione di cui all'art. 9 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF hanno la seguente valorizzazione:

ANNO		CO_{EXP}116 (ART. 9.1 MTR-2)	CQ_{EXP} (ART. 9.2 MTR-2)	COI_{EXP} (ART. 9.3 MTR-2)	TOTALE COMPONENTI COSTO PREVISIONALI
2022	GESTORE	0 €	0 €	0 €	0 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	0 €	0 €	0 €
2023	GESTORE	0 €	0 €	0 €	0 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	0 €	0 €	0 €
2024	GESTORE	0 €	0 €	0 €	0 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	0 €	0 €	0 €
2025	GESTORE	0 €	0 €	0 €	0 €
	COMUNE	0 €	0 €	0 €	0 €
	TOTALE	0 €	0 €	0 €	0 €

CONSIDERATO che per l'Ambito tariffario in esame questo ETC ha determinato le grandezze (coefficienti/parametri) di propria competenza nei valori seguenti:

COEFFICIENTE/ PARAMETRO	2022	2023	2024	2025
$\gamma_{1,a}$	-0,28	-0,28	-0,28	-0,28
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
b	0.6	0.6	0.6	0.6
ω	0.4	0.4	0.4	0.4
X	0,31 %	0,31 %	0,31 %	0,31 %
QL	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
PG	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C116	0 %	0 %	0 %	0 %

TENUTO CONTO del seguente valore delle entrate tariffarie 2022-2025 calcolato ai sensi del MTR-2 prima e dopo le detrazioni eventuali ex art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF che il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell'equilibrio economico-finanziario, hanno inteso operare:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_A PRIMA DELLE DETRAZIONI DI CUI ALL' ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF	1.928.581 €	1.947.009 €	1.929.227 €	1.918.119 €
DETRAZIONI (DI CUI ALL'ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF)	28.500 €	28.000 €	8.500 €	0 €
ΣT_A DOPO LE DETRAZIONI DI CUI ALL'ART. 4.6 DEL. 363/2021/R/RIF	1.900.081 €	1.919.009 €	1.920.727 €	1.918.119 €

CONSIDERATO che per l'ambito tariffario in esame il valore del limite di crescita ammissibile delle entrate tariffarie assume per ciascun anno del quadriennio il seguente valore:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE	LIM. VARIAZIONE 2022 su 2021	LIM. VARIAZIONE 2023 su 2022	LIM. VARIAZIONE 2024 su 2023	LIM. VARIAZIONE 2025 su 2024
ρ	1,39 %	1,39 %	1,39 %	1,39 %

PRESO ATTO che, in relazione al limite di crescita ammissibile, sopra evidenziato, le entrate tariffarie per il **Comune di Castelnuovo di Garfagnana** possono assumere il seguente valore massimo con associato il seguente Delta ($\Sigma T a - \Sigma T_{max}$) :

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.900.081 €	1.919.009 €	1.920.727 €	1.918.119 €
Delta ($\Sigma T a - \Sigma T_{max}$)	0 €	0 €	0 €	0 €

TENUTO CONTO infine delle seguenti ulteriori detrazioni ex comma 1.4 della determinazione N. 2/DRIF/2021 in ragione delle entrate comunicate dal Comune:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	6.755 €	6.835 €	6.835 €	6.835 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	0 €	0 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	6.755 €	6.835 €	6.835 €	6.835 €

DATO CONTO che

- si è proceduto alla verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF 2022 -2025 rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- nell'ottica del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non è stata apportata alcuna integrazione e modifica ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore medesimo;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2022-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo all'ambito tariffario relativo al **Comune di Castelnuovo di Garfagnana**, predisposto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della determinazione N.2/DRIF/2021 e posto in **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l'ambito tariffario in esame questo ETC ha provveduto alla predisposizione della relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 2 della determinazione n.2/DRIF/2021 per quanto riguarda la trasmissione ad ARERA degli atti, dei dati e della documentazione di competenza di questo ETC ai fini dell'approvazione definitiva del PEF 2022-2025 e le specifiche istruzioni operative per il loro caricamento sul sito di ARERA stessa;

DETERMINA

- 1) Di validare i dati forniti dal Gestore **Gea S.r.l.** e dal **Comune di Castelnuovo di Garfagnana**, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 363/2021/R/RIF e dei successivi atti: deliberazioni 459/2021/R/RIF e determinazione N.2/DRIF/2021;
- 2) Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dalla delibera 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- 3) Di dare atto che i parametri ed i coefficienti di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nei seguenti valori:

COEFFICIENTI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,28	-0,28	-0,28	-0,28
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
b	0.6	0.6	0.6	0.6
ω	0.4	0.4	0.4	0.4
X	0,31%	0,31 %	0,31 %	0,31 %
QL	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
PG	0 %	0 %	0,00 %	0,00 %
C116	0 %	0 %	0 %	0 %

- 4) Di dare atto che sulla base di quanto riportato nella tabella precedente il parametro per la determinazione del limite di crescita (ρ) per l'ambito tariffario in esame assume i seguenti valori:

LIMITE DI CRESCITA AMMISSIBILE	2022 su 2021	2023 su 2022	2024 su 2023	2025 su 2024
ρ	1,39 %	1,39 %	1,39 %	1,39 %

- 5) Di approvare il PEF 2022-2025 relativo all'ambito tariffario relativo al **Comune di Castelnuovo di Garfagnana**, redatto secondo l'Allegato 1 della determinazione n.2/DRIF/2021, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2022 – 2025, le entrate tariffarie di riferimento finali, intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, assumono i seguenti valori:

$\Sigma T \text{ MAX}$ (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA) $TA = TVA + TFA \text{ DOPO DISTRIBUZIONE DELTA } (\Sigma TA - \Sigma T \text{ MAX})$				
ANNO	2022	2023	2024	2025
GESTORE	1.471.857 €	1.503.583 €	1.490.069 €	1.487.461 €
COMUNE	428.224 €	415.426 €	430.658 €	430.658 €
TOTALE	1.900.081 €	1.919.009 €	1.920.727 €	1.918.119 €

- 6) Di dare atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta Deliberazione 363/2021, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i **prezzi massimi** del servizio in corrispondenza di ciascun anno del quadriennio;
- 7) Di dare atto che le entrate tariffarie di riferimento finali mostrano le seguenti variazioni percentuali rispetto alle entrate tariffarie dell'anno precedente, restando comunque entro il limite di crescita ammissibile:

VARIAZIONE EFFETTIVA ENTRATE TARIFFARIE	VARIAZIONE 2022 su 2021	VARIAZIONE 2023 su 2022	VARIAZIONE 2024 su 2023	VARIAZIONE 2025 su 2024
	0,98 %	1,00 %	0,09 %	- 0,14 %

- 8) Di dare atto che dalle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 2/DRIF/2021, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	6.755 €	6.835 €	6.835 €	6.835 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	0 €	0 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE	6.755 €	6.835 €	6.835 €	6.835 €
ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N.2/DRIF/2021	1.893.326 €	1.912.174 €	1.913.892 €	1.911.283 €

- 9) di approvare la Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.2/DRIF/2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 10) di trasmettere il presente atto al **Comune di Castelnuovo di Garfagnana** per le deliberazioni conseguenti;
- 11) di trasmettere ad ARERA il presente atto, il PEF 2022-2025 e l'ulteriore documentazione richiesta, tramite l'apposita procedura *extranet* di Raccolta dati resa disponibile da ARERA stessa;
- 12) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

● PEF 2022 - 2025

	2022				2023				2024				2025			
	Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa			
	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune	Costi del / Comune / I	Ciclo integrato RI (TOT PER)	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune	Costi del / Comune / I	Ciclo integrato RI (TOT PER)	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune	Costi del / Comune / I	Ciclo integrato RI (TOT PER)	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune	Costi del / Comune / I	Ciclo integrato RI (TOT PER)	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune	Costi del / Comune / I	Ciclo integrato RI (TOT PER)	Costi dell' gestore / diverso / dal Comune
Costi dell' attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziali CRT	373.797	-	373.797	560.973	-	560.973	560.973	-	560.973	560.973	-	560.973	560.973	-	560.973	560.973
Costi dell' attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	211.779	-	211.779	216.507	-	216.507	216.507	-	216.507	216.507	-	216.507	216.507	-	216.507	216.507
Costi dell' attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	121.403	-	121.403	138.401	-	138.401	138.401	-	138.401	138.401	-	138.401	138.401	-	138.401	138.401
Costi dell' attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	428.824	-	428.824	279.369	-	279.369	279.369	-	279.369	279.369	-	279.369	279.369	-	279.369	279.369
Costi operativi variabili previsionali di cui all' articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{PR} _{IRIV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all' articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{PR} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all' articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{PR} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricarvi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai utenti collettivi di compliance AR _{IC}	197,89	-	197,89	31,656	-	31,656	31,656	-	31,656	31,656	-	31,656	31,656	-	31,656	31,656
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricarvi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai utenti collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{IC}	166,06	-	166,06	26,591	-	26,591	26,591	-	26,591	26,591	-	26,591	26,591	-	26,591	26,591
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili Rctot _{IV}	-	18,488	18,488	-	42,98	42,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all' IVA indeducibile - PARTE VARIABILE	-	68,264	68,264	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello (Σ p-Σ Tron) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Σ Tron = Σ Tron + Σ Tron prima delle detrazioni di cui al Art. 46 Del. 363/2021 / R / RIF	1.117,148	84,752	1.201,900	1.168,659	79,445	1.248,104	1.168,659	75,177	1.248,388	1.168,659	75,177	1.248,388	1.168,659	75,177	1.248,388	1.168,659
Costi dell' attività di spazzamento e di lavaggio CSI	-	132,502	132,502	-	130,729	130,729	-	130,729	130,729	-	130,729	130,729	-	130,729	130,729	130,729
Costi per l' attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	32,611	32,611	-	37,074	37,074	-	37,074	37,074	-	37,074	37,074	-	37,074	37,074	37,074
Costi generali di gestione CGG	141,999	-	141,999	133,667	-	133,667	133,667	-	133,667	133,667	-	133,667	133,667	-	133,667	133,667
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	5793	4371	10302	6677	4366	11043	6677	4366	11043	6677	4366	11043	6677	4366	11043	6677
Costi comuni CC	147.930	36.982	184.912	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	140.343
Ammortamenti Ann	118.956	-	118.956	117.401	-	117.401	111.405	-	111.405	107.436	-	107.436	107.436	-	107.436	107.436
Accantonamenti Acc	18.612	81.800	100.413	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700	99.294	18.594
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	18.612	-	18.612	18.594	-	18.594	18.594	-	18.594	18.594	-	18.594	18.594	-	18.594	18.594
- di cui per crediti	81.800	81.800	81.800	-	80.700	80.700	-	80.700	80.700	-	80.700	80.700	-	80.700	80.700	80.700
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	67.210	-	67.210	58.586	-	58.586	51.048	-	51.048	43.928	-	43.928	43.928	-	43.928	43.928
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	204.779	81.800	286.579	194.580	80.700	275.280	181.066	80.700	261.766	169.958	80.700	251.658	169.958	80.700	241.658	159.658
Costi operativi fissi previsionali di cui all' articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{PR} _{IRIV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all' articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{PR} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all' articolo 8 del MIR CO ^{PR} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all' IVA indeducibile - PARTE FISSA	-	90,189	90,189	-	83,111	83,111	-	83,111	83,111	-	83,111	83,111	-	83,111	83,111	83,111
Recupero dello (Σ p-Σ Tron) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Σ Tron = Σ Tron + Σ Tron prima delle detrazioni di cui al Art. 46 Del. 363/2021 / R / RIF	352,709	341,472	694,181	338,474	335,981	674,455	338,474	335,981	674,455	338,474	335,981	674,455	338,474	335,981	674,455	338,474
Σ Tron = Σ Tron + Σ Tron prima delle detrazioni di cui al Art. 46 Del. 363/2021 / R / RIF	1.477,357	451,234	1.928,591	1.512,083	434,926	1.947,009	1.512,083	434,926	1.947,009	1.512,083	434,926	1.947,009	1.512,083	434,926	1.947,009	1.512,083
Σ Tron = Σ Tron + Σ Tron dopo le detrazioni di cui al Art. 46 Del. 363/2021 / R / RIF	1.471,857	428,224	1.900,081	1.503,583	415,628	1.919,209	1.503,583	415,628	1.919,209	1.503,583	415,628	1.919,209	1.503,583	415,628	1.919,209	1.503,583

Attività esterne Ciclo integrato RU

Relazione di accompagnamento

(Allegato 2 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021)

AMBITO TARIFFARIO: Comune di Castelnuovo di Garfagnana

Sommario

1. PREMESSA	18
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	18
1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	18
1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATO TOSCANA COSTA	18
1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	19
1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	19
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	19
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	19
4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	19
5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	20
5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	20
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	21
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	22
5.1.3 Coefficiente C116	23
5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	24
5.2.1 Componente previsionale CO116	24
5.2.2 Componente previsionale CQ	24
5.2.3 Componente previsionale COI	24
5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	25
5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	25
5.4.1 Determinazione del fattore b	26
5.4.2 Determinazione del fattore ω	27
5.5 CONGUAGLI	28
5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	28
5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	29
5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	30
5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	30
5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	30
5.11 ULTERIORI DETRAZIONI	31

1. PREMESSA

Questo ETC svolge le proprie funzioni di ente di governo sull'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, che abbraccia le 4 province toscane, di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno, e comprende 100 Comuni¹.

Con delibera della sua Assemblea n. 12 del 13/11/2020 questo EGATO ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico del servizio r.u., affidando tale ruolo alla società *in house* RetiAmbiente S.p.A. per il periodo 2021- 2035. RetiAmbiente S.p.A. è la società capogruppo e garantisce il servizio utilizzando le proprie società operative locali, al cui capitale partecipa al 100%.

Come previsto nell'atto di affidamento e disciplinato nel contratto di servizio, l'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è differito a dopo il 31/12/2022 sui i Comuni di Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina, nei quali nel frattempo continua ad operare il Gestore in essere al 31/12/2020.

Non essendo al momento prevista una medesima tariffa su tutti i Comuni ricadenti nell'ATO Toscana Costa, ognuno di essi rappresenta un autonomo ambito tariffario.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di **Castelnuovo di Garfagnana**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori:

GESTORE 1	GESTORE 2
GEA S.R.L.	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

1.3 Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATO Toscana Costa

Si riportano nelle seguenti tabelle gli impianti di chiusura del ciclo localizzati nell'Ambito territoriale.

IMPIANTI INTEGRATI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
AAMPS S.P.A.	INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA	LIVORNO (LI)
CERMEC S.P.A. ²	COMPOSTAGGIO	MASSA (MS)
ESA S.P.A.	COMPOSTAGGIO	PORTO AZZURRO (LI)
GEOFOR S.P.A.	DIGESTIONE ANAEROBICA/COMPOSTAGGIO	PONTEDERA (PI)

¹ Sono esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sasseta e Suvereto, pur appartenenti alla Provincia di Livorno, in quanto di competenza dell'EGATO Toscana Sud.

² Integrato a partire dal 2023

IMPIANTI MINIMI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
BELVEDERE S.P.A.	DISCARICA	PECCIOLI (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	DISCARICA	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

IMPIANTI AGGIUNTIVI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
ECOFOR SERVICE S.P.A.	DISCARICA	PONTEDERA (PI)
SCAPIGLIATO S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
SEA RISORSE S.P.A.	COMPOSTAGGIO-VERDE	VIAREGGIO (LU)
TOSCANA ECOVERDE S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	POMARANCO (PI)
TOSCANA ECOVERDE S.R.L.	COMPOSTAGGIO-VERDE	CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI)
GUAN S.N.C.	COMPOSTAGGIO-VERDE	CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PI)

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- il **PEF 2022-2025** predisposto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- la **relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- La **dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 2/DRIF/2021, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- L'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

1.5 Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato uno specifico file Excel predisposto con il supporto di ANEA popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Questo ETC dà preliminarmente evidenza che, per ciascun anno del quadriennio (2022 -2025) il totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita assume per l'ambito tariffario in esame i seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ΣT_{MAX} (ENTRATE TARIFFARIE MASSIME APPLICABILI NEL RISPETTO DEL LIMITE DI CRESCITA)	1.900.081 €	1.919.009 €	1.920.727 €	1.918.119 €

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, calcolato con la seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

Dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, valorizzato a 1,7%³ in ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

³ Così come da deliberazione 459/2021/R/RIF del 26 ottobre 2021, al primo comma dell'art. 1, fatta salva la possibilità di ulteriori aggiornamenti;

Inoltre, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente **C116_a**. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
rpi	1,7 %	1,7 %	1,7 %	1,7 %
X	0,31%	0,31 %	0,31 %	0,31 %
QL	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
PG	0 %	0 %	0,00 %	0,00 %
$C116$	0 %	0 %	0 %	0 %
ρ	1,39 %	1,39 %	1,39 %	1,39 %

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella:

		$CU_{EFF,A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF,A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5 \%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3 \%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a \geq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3 \%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1 \%$

Dove:

- $CU_{eff,a-2}$ rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff,2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

Con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- γ_a sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
 - $\gamma_{1,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata;

- $\gamma_{2,a}$: risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE	1.881.580 €	1.881.612 €	1.900.081 €	1.919.009 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)	3.201,59	3.201,59	3.201,59	3.201,59
CU_{EFF} CENT€/KG	58,77 €	58,77 €	59,35 €	59,94 €
BENCHMARK DI RIFERIMENTO CENT€/KG	32,12 €	32,12 €	32,12 €	32,12 €
DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)	26,65 €	26,65 €	27,23 €	27,82 €

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,28	-0,28	-0,28	-0,28
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
1+γ_a	0,42	0,42	0,42	0,42
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	CU _{EFF,A-2}	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	X _A
ANNO 2022	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,31 %
ANNO 2023	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,31 %
ANNO 2024	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,31 %
ANNO 2025	SUPERIORE AL BENCHMARK	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	0,3% < X _A ≤ 0,5 %	0,31 %

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti QL_a e PG_a , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,aexp}$ e $COI_{TF,aexp}$.

I coefficienti QL_a e PG_a sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti QL_a e PG_a sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
QL_a	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

- Il coefficiente QL_a assume i valori sopra indicati in quanto **non sono** previsti miglioramenti dei livelli di qualità.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PG_a	0 %	0 %	0,00 %	0,00 %

- Il coefficiente PG_a assume i valori sopra indicati in quanto **non sono** previste variazioni nelle attività gestionali.

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti QL_a e PG_a , per ciascun anno del quadriennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 viene valorizzato dall'ETC sulla base delle valutazioni connesse alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 di cui al comma 4.4 del MTR-2, tenuto conto che per l'ambito tariffario in esame tale componente non è valorizzata, questo ETC ha quantificato il coefficiente C116 per ciascuna annualità del quadriennio 2022-2025 nei seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$C116_a$	0 %	0 %	0 %	0 %

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale **CO116_a**, **CQ_a** e **COL_a** proposte da Gestore e Comune per l'ambito tariffario in esame:

Costi previsionali														
2022			2023			2024			2025					
Costi previsionali parte variabile	GEA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{gest} 116/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{gest} 1/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COL _{gest} 1/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2022			2023			2024			2025					
Costi previsionali parte fissa	GEA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{gest} 116/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{gest} 1/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COL _{gest} 1/a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5.2.1 Componente previsionale CO116

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della component **CO116**.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente **CQ**.

5.2.3 Componente previsionale COL

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente **COL**.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore **Gea S.r.l.** per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo *sharing* relativo ai seguenti ricavi:

- **AR_a**: ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- **ARSC_a**: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore **b_a** , nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;
- il fattore **$b_a (1+\omega_a)$** e, per farlo, deve valorizzare il parametro **ω_a** nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF

Come già richiesto dal MTR-2 ai fini della quantificazione del parametro **ω_a** , questo ETC ha ritenuto di quantificare anche il parametro **b_a** in base alle valutazioni compiute sui coefficienti **$\gamma_{1,a}$** e **$\gamma_{2,a}$** in merito:

- **$\gamma_{1,a}$** : al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente.

- **$\gamma_{2,a}$** : rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo (-0.15,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- nell'ambito dell'intervallo [-0.3,-0.15], in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il **$\gamma_{1,a}$** : ai valori della raccolta differenziata certificati dalla società ARRR S.p.A. della Regione Toscana per l'anno 2020, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2020 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs 152/2006) e con la pianificazione della Regione Toscana che fissa al 2020 l'obiettivo del 70%;
- Per il **$\gamma_{2,a}$** : al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per frazione merceologica, di frazioni estranee. Le frazioni prese in considerazione sono state le seguenti, che da sole rappresentano la quasi totalità della RD: 1) FORSU (escluso il verde per il quale difficilmente vi sono le informazioni in ordine alla frazione estranea); 2) Carta Selettiva; 3) Carta Congiunta; 4) Plastica e Lattine; 5) Vetro, plastica e Lattine (laddove vi sia

ancora il vpl); 6) Plastica; 7) Vetro; 8) Ingombranti. Per ciascuna frazione, come riportato nella tabella successiva, è stata fissata la percentuale di frazione estranea massima, come valore di ingresso al sistema incentivante/penalizzante, oltre il quale il giudizio è del tutto insoddisfacente (valore minimo del coefficiente pari a -0,3), tenendo tuttavia presente che il giudizio finale sul coefficiente viene effettuato come media ponderata dei valori di frazione estranea rilevati nelle singole frazioni prese in esame:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	% FRAZIONE ESTRANEA MASSIMA	RIFERIMENTI
FORSU (F)	10%	VALUTAZIONI ATO RISPETTO ALLA QUALITÀ MEDIE IN INGRESSO AGLI IMPIANTI
CARTA SELETTIVA (CS)	4%	2° FASCIA - SELETTIVA COMIECO
CARTA CONGIUNTA (CC)	6%	2° FASCIA - CONGIUNTA COMIECO
PLASTICA E LATTINE (MML)	22%	PAR. 6.1.3 Co.RE.PLA.
VETRO, PLASTICA E LATTINE (VPL)	13%	
PLASTICA (P)	20%	PAR. 6.1.3 Co.RE.PLA.
VETRO (V)	4%	4° FASCIA Co.RE.VE.
INGOMBRANTI (ING)	75%	

Per l'ambito tariffario sono state espresse le seguenti valutazioni:

	VALUTAZIONE
$\gamma_{1,a}$	INSODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	INSODDISFACENTE

Rispetto alle suddette valutazioni i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ assumono i seguenti valori:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,28	-0,28	-0,28	-0,28
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30

5.4.1 Determinazione del fattore b

Tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente relativamente al fatto che questo ETC ha ritenuto di servirsi delle valutazioni dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, anche ai fini della determinazione del fattore b , secondo il seguente schema definito da questo ETC:

		VALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI RD ($\gamma_{1,a}$)	
		INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE
VALUTAZIONE E RISPETTO ALLA PRESENZA DI FRAZIONE ESTRANEA ($\gamma_{2,a}$)	INSODDISFACENTE	SCHEMA I $0.55 < b_a \leq 0.6$	SCHEMA II $0.45 < b_a \leq 0.55$

	SODDISFACENTE	SCHEMA III $0.45 < b_a \leq 0.55$	SCHEMA IV $0.3 \leq b_a \leq 0.45$
--	---------------	--------------------------------------	---------------------------------------

Tenuto conto delle valutazioni compiute su tali coefficienti al precedente paragrafo 5.4;

questo ETC quantifica il fattore b , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
b_a	0.6	0.6	0.6	0.6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come riportate al precedente paragrafo 5.4; b) di quanto previsto dalla seguente tabella, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore ω , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ω_a	0.4	0.4	0.4	0.4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno (a) del secondo periodo regolatorio 2022-2025, le componenti a conguaglio $RCtotTV_a$ e $RCtotT_a$ riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:

[illegible]

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Questo ETC rispetto ai dati, alle informazioni, e agli atti trasmessi dagli operatori (Gestore e Comune) non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione. Questo ETC non ha apportato alcuna modifica e integrazione ai dati forniti dagli operatori medesimi.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta da Gestore e Comune, risulta che la dimensione numerica delle loro rinunce alla copertura integrale dei propri costi è, ai sensi dell'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF, per ogni anno del quadriennio 2022-2025 rappresentata dagli importi nel dettaglio riportati nella successiva tabella:

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.4 DELLA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF PER I COSTI VARIABILI													
	2022			2023			2024			2025			Cedimento di Garfagnana
	GEA	0	Totale Gestori	GEA	0	Totale Gestori	GEA	0	Totale Gestori	GEA	0	Totale Gestori	
CEI ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₂₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₃₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₄₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₅₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₆₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₇₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₈₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₉₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₀₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₁₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₅	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₆	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₇	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₈	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₂₉	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEI ₁₃₅	-	-	-	-	-								

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Questo ETC non ha ritenuto di avvalersi della rimodulazione dei conguagli prevista al comma 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come evidenziato nella successiva tabella, nell'ambito tariffario in esame non si registrato eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale.

Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del della $(\sum(a-\sum)_{max})$ o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2

	2022		2023		2024		2025	
	GEA	0	totale Gestori	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
distribuzione del della $(\sum(a-\sum)_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE				NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA	- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA
	2022		2023		2024		2025	
	GEA	0	totale Gestori	Castelnuovo di Garfagnana	GEA	0	Castelnuovo di Garfagnana	totale Gestori
distribuzione del della $(\sum(a-\sum)_{max})$ in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE								
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$				
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE				
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA				
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								

Recupero negli anni successivi della $(\sum(a-\sum)_{max})$ c. 4.5 MTR-2

	2022		2023		2024		2025	
	GEA	0	totale Gestori	Castelnuovo di Garfagnana	GEA	0	Castelnuovo di Garfagnana	totale Gestori
Recupero della $(\sum(a-\sum)_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE								
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$				
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE VARIABLE				
				- della $(\sum(a-\sum)_{max})$ - PARTE FISSA				
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								
COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE								

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

DETRAZIONI EX COMMA 1.4 DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI - PARTE VARIABILE	3.184,35 €	3.222,08 €	3.222,08 €	3.222,08 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DA ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE- PARTE VARIABILE	0 €	0 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE - PARTE VARIABILE	0 €	0 €	0 €	0 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE	3.184 €	3.222 €	3.222 €	3.222 €
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI - PARTE FISSA	3.570,86 €	3.613,16 €	3.613,16 €	3.613,16 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE DA ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE - PARTE FISSA	0 €	0 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE - PARTE FISSA	0 €	0 €	0 €	0 €
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE FISSA	3.571 €	3.613 €	3.613 €	3.613 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021	6.755 €	6.835 €	6.835 €	6.835 €

Riguardo al contributo MIUR, si specifica che, come comunicato dal Comune, il dato si riferisce a quello dell'anno 2020 per le tariffe 2022 e a quello dell'anno 2021 per le tariffe 2023, 2024 e 2025.

DETERMINA
nr. 63-DG del 17.05.2022

Oggetto: validazione PEF 2022-2025 del **Comune di Castelnuovo di Garfagnana** in applicazione del MTR-2 ARERA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.147 *bis* del d.lgs. N. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 17.05.2022

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione a decorrere dal **17.05.2022** viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.



Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-25 RIFIUTI

Ai sensi
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

12 Maggio 2022

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	10
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	16
3.2.1	Dati di conto economico	16
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	17
3.2.3	Componenti di costo previsionali	17
3.2.4	Investimenti	18
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	18
4	Attività di validazione	24
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	24
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	24
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni caratteristiche servizio) e PG (variazioni di perimetro)	24
5.1.3	Coefficiente C116	24
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	24
5.2.1	Componente previsionale CO116	24
5.2.2	Componente previsionale CQ	24
5.2.3	Componente previsionale COI.....	24
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	24
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	24
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	24
5.4.2	Determinazione del fattore ω	24
5.5	Conguagli	24
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	24
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	25
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	25
5.9	Rimodulazione valore entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	25
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.11	Ulteriori detrazioni	25
6	QUADRO RIEPILOGATIVO PEF 2022 e PEF 2023	26

1 Premessa (E)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente, ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura dei gestori (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025). L'ETC, ATO Toscana Costa è responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

1.5 Altri elementi da segnalare

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente, ovvero **l'Autorità ATO Toscana Costa** di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario (di seguito: PEF), la società **Garfagnana Ecologia Ambiente Srl (di seguito GEA)** invia al medesimo Ente:

1. **il PEF relativo al servizio** al singolo servizio svolto redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
2. **i capitoli 2 e 3 redatti** secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto

dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

All'invio dei dati e degli atti menzionati si allega la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Analoga documentazione è stata inviata da parte del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è affidata alla società GEA Srl a partire dal 1° aprile 2015; in precedenza il servizio è stato gestito dalla società Serchio Verde Ambiente Spa (Severa Spa). L'affidamento del servizio è stato poi rinnovato con decorrenza dal 1° gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2022 stipulando i conseguenti Contratti di servizio aventi analoga durata.

La società GEA Srl in data 12 marzo 2015 aveva stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda, con decorrenza dal 1° aprile 2015, con impegno irrevocabile all'acquisto dell'azienda medesima.

In data 29 giugno 2017 la società GEA Srl ha stipulato con la società Severa Spa l'atto di acquisto dell'azienda – soggetto, fino al pagamento del saldo-prezzo del corrispettivo pattuito, alla riserva di proprietà in favore della stessa Severa Spa – impegnandosi a versare in conto prezzo 23 rate mensili pari a euro 30.000 ed a completare il pagamento non oltre il 31 luglio 2019, come originariamente concordato, scomputando dal prezzo totale sia i canoni *medio tempore* pagati sia il TFR ed i ratei relativi alle retribuzioni, a premessi, alle ferie, ecc. (trasferiti *ex art. 2112 cod. civ.*) come inizialmente previsto dal contratto di affitto d'azienda.

In data 21 giugno 2019 la società GEA Srl ha rinegoziato con gli Organi della procedura concordataria della società Severa Spa le modalità di pagamento del saldo-prezzo della cessione dell'azienda convenendo, tra l'altro, una rateizzazione del debito residuo in 75 rate mensili da euro 40.000 con scadenza al 31 ottobre 2025. A tale proposito, la società GEA sta ultimando la negoziazione con il sistema bancario della concessione di un finanziamento a lungo termine idoneo a estinguere il proprio debito residuo nei confronti della procedura concordataria per l'acquisto dell'azienda e tale da consentire un riequilibrio patrimoniale tra fonti e impieghi rendendo maggiormente sostenibile sul piano finanziario l'impegno assunto.

I singoli Comuni (complessivi in numero di 13) partecipano al capitale della GEA Srl con le seguenti quote interamente versate:

COMUNI SOCI	CAPITALE SOCIALE	
	Euro	%
Comune di Camporgiano	4.700,00	5,82%
Comune di Careggine	1.900,00	2,35%
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	20.000,00	24,75%
Comune di Castiglione di Garfagnana	5.500,00	6,81%
Comune di Fosciandora	1.900,00	2,35%
Comune di Galliciano	12.000,00	14,85%
Comune di Minucciano	6.600,00	8,17%
Comune di Molazzana	2.000,00	2,48%
Comune di Piazza al Serchio	7.400,00	9,16%
Comune di Pieve Fosciana	7.200,00	8,91%
Comune di San Romano in Garfagnana	4.300,00	5,32%
Comune di Vagli Sotto	3.200,00	3,96%
Comune di Villa Collemandina	4.100,00	5,07%
Totale	80.800,00	100,00%

La società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico, nominato fino a revoca, il quale secondo le previsioni statutarie è coadiuvato nelle principali decisioni sulla gestione dall'Organismo di Controllo Analogo Congiunto (OCAC) nel quale trovano rappresentanza tutte le amministrazioni comunali socie: anch'esso è stato rinnovato per il periodo 2018-2022.

Nel luglio 2020 l'assemblea dei soci ha parzialmente rinnovato, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, il Collegio Sindacale al quale è stata affidata altresì la funzione di revisione contabile. Su iniziativa dell'Autorità d'Ambito è stato recentemente sottoscritto un Accordo tra la stessa Autorità, i tredici Comuni soci, il gestore unico d'ambito Reti Ambiente Spa e la società GEA un Accordo transitorio per disciplinare i reciproci rapporti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e, al più tardi, il 31 dicembre 2025; in particolare, i termini sintetici dell'accordo sono i seguenti:

- i) è consentito ai Comuni della Garfagnana mantenere l'attuale affidamento del servizio al gestore GEA Srl fino a non oltre il 31 dicembre 2025;
- ii) i 13 Comuni e GEA concorderanno con l'Autorità ATO e con RetiAmbiente le modalità operative del servizio evitando eventuali contrasti con gli obiettivi del Piano Industriale di RetiAmbiente;

- iii) i 13 Comuni si impegnano a trasferire a RetiAmbiente le proprie partecipazioni in GEA entro la data del 31/12/2025 adottando i necessari provvedimenti richiesti;
- iv) i 13 Comuni hanno la facoltà di anticipare il termine per il trasferimento a RetiAmbiente delle proprie quote del capitale di GEA prima del 31/12/2025;
- v) RetiAmbiente si impegna a rispettare gli accordi assunti da GEA con il sistema bancario per la concessione del finanziamento a lungo termine sopra richiamato;
- vi) RetiAmbiente si impegna ad assicurare il proprio supporto per le attività di *decommissioning* del termovalorizzatore sito in località Belvedere ripartendone gli oneri tra tutti i soggetti che vi hanno conferito nel tempo i propri rifiuti.

Il Bacino di Affidamento è rappresentato dal territorio dei tredici Comuni soci. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE in qualità di autoproduzione con la formula "*in house providing*".

Il Gestore GEA Srl gestisce il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Smaltimento rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

Gli altri Servizi (tra i quali, ad esempio, il Servizio di Spazzamento delle Strade) sono invece svolti in economia dai Comuni. I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi paragrafi.

GEA fornisce i seguenti servizi nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana:

- raccolta e trasporto, basata su:
 - il modello di raccolta domiciliare e/o prossimità sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate;
 - gestione di isole ecologiche e di aree di transfer;
 - è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
 - attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- trattamento e recupero (presso impianti di soggetti esterni);
- trattamento e smaltimento (presso impianti di soggetti esterni).

La gestione tariffe e rapporto con gli utenti, comprensiva delle seguenti attività sono complessivamente in carico al Comune:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);

- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Relativamente al rapporto con gli utenti sono a carico di GEA:

- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Non sono comprese attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Non sono erogati i servizi di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Non ci sono variazioni, cessazioni o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020.

Quadro riepilogativo delle gestioni con riferimento alle singole categorie ARERA:

Tipo di componente	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana
CSL	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune
CRT	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
CTS	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
CRD	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
CTR	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
CARC	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune
CGG	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
CCD	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune	Comune
ACC	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA
COal	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA	GEA

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico-patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa non soggetta a qualsivoglia procedura concorsuale o altro. Nell'ambito del Servizio Integrato dei Rifiuti alla data di redazione della presente Relazione non si rilevano ricorsi pendenti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

GEA e il Comune, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (Tool di calcolo PEF22-25).

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Società riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati: GEA Srl è una società a totale capitale pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 35172 per il Servizio Integrato dei Rifiuti. La società è affidataria diretta "in house providing" del Servizio nei seguenti 13 Comuni:

Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni. In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, mentre l'attività di Spazzamento Strade è in capo ai Comuni; non viene gestita l'attività di Smaltimento e Trattamento dei Rifiuti ma va comunque segnalato che i Rifiuti raccolti sono avviati allo Smaltimento e/o al Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da GEA Srl.

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <http://www.geasrl.org/> aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio.

COMUNI SOCI SERVITI	Residenti al 31/12/2020		UTENZE al 31/12/2020					
			Domestiche		Non Domestiche		Totali	
			N.	%	N.	%	N.	%
Camporgiano	2.176	8,2%	1.438	8,5%	118	4,8%	1.556	8,0%
Careggine	564	2,1%	578	3,4%	36	1,5%	614	3,2%
Castelnuovo di Garfagnana	5.950	22,4%	4.132	24,3%	990	40,5%	5.122	26,4%
Castiglione di Garfagnana	1.818	6,9%	1.400	8,2%	94	3,8%	1.494	7,7%
Fosciandora	602	2,3%	396	2,3%	28	1,2%	424	2,2%
Galliciano	3.807	14,4%	2.017	11,9%	204	8,3%	2.221	11,4%
Minucciano	2.102	7,9%	1.702	10,0%	204	8,3%	1.906	9,8%
Molazzana	1.043	3,9%	794	4,7%	43	1,8%	837	4,3%
Piazza al Serchio	2.367	8,9%	1.275	7,5%	169	6,9%	1.444	7,4%
Pieve Fosciana	2.414	9,1%	1.225	7,2%	128	5,2%	1.353	6,9%
San Romano in Garfagnana	1.410	5,3%	958	5,6%	92	3,7%	1.050	5,4%
Vagli Sotto	939	3,5%	660	3,9%	30	1,2%	690	3,6%
Villa Collemandina	1.334	5,0%	783	4,6%	39	1,6%	822	4,2%
TOTALI	26.526	100,0%	17.358	102,2%	2.175	88,9%	19.533	100,0%

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per quanto attiene il Gestore GEA Srl e il Comune i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF provengono dalle scritture contabili obbligatorie anno 2020 e dal preconsuntivo anno 2021.

Si è provveduto agevolmente ad isolare l'Attività del Settore Rifiuti dalle altre minime e residuali attività "non regolate" potendo già identificare dalla contabilizzazione la natura dell'attività medesima.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da GEA Srl su tutti i 13 bacini di affidamento (corrispondenti ai singoli Comuni). In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 363/2021/R/rif (c.d. MTR-2) per escludere tutti i Costi non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.);
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto dall'MTR-2.

Sono state identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e, per ogni singola immobilizzazione, si è provveduto al calcolo del loro valore con criteri *regolatori* e del relativo conseguente ammortamento secondo le previsioni del “*Titolo IV – Costo d’uso del Capitale*” dell’Allegato A.

GEA Srl, in conformità alla propria natura di società *in house*, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 13 Comuni gestiti, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l’efficienza e l’impiego.

La medesima natura di società *in house* pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi – che, si ricorda, sono soggetti alla verifica congiunta dei Comuni Soci – siano assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l’assenza del fine di lucro che connota anche statutariamente la società GEA.

Le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socio-economiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni possono risultare diverse l’una dall’altra sebbene le caratteristiche del servizio siano sostanzialmente riconducibili a due modalità operative: da una parte, la compresenza del servizio «*porta a porta*» con il servizio di raccolta di prossimità con modalità «*stradale*»; dall’altra parte, nelle realtà più piccole (tipicamente sotto i 1.000 abitanti), unicamente il servizio di raccolta di prossimità con modalità «*stradale*».

In tal modo, l’entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all’entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezziari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

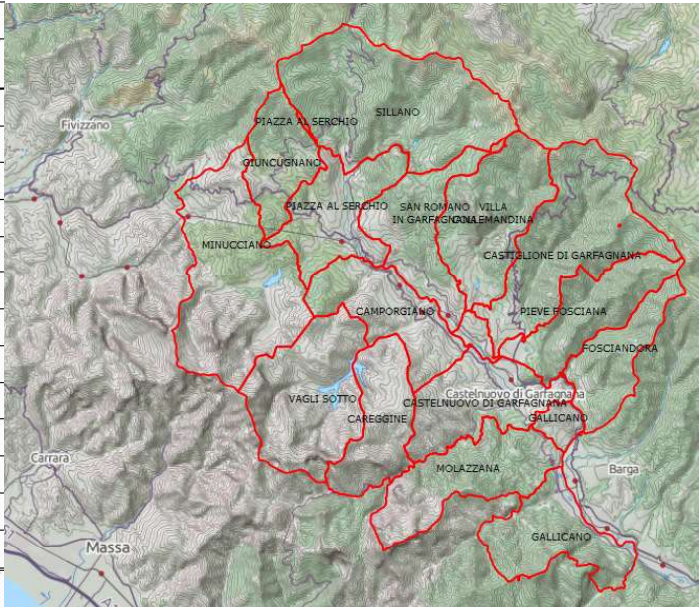
3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Al momento non sono programmati sostanziali e sistematici cambiamenti nelle attività, nei servizi forniti e nell’ampiezza del territorio servito che possano attivare valutazioni afferenti il «coefficiente PG». L’area della Garfagnana è caratterizzata da una spiccata vocazione turistica arricchita dalla presenza sul territorio di due Parchi naturali (il Parco dell’Orecchiella, situato alla sinistra geografica del fiume Serchio, e il Parco delle Alpi Apuane, alla destra geografica del fiume). Tale vocazione,

unitamente all'attivazione di una gestione rispettosa della "sostenibilità ambientale", ha spinto le amministrazioni locali a potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti attraverso l'implementazione di sistemi di raccolta domiciliare nei comuni con i centri storici più popolosi (c.d. raccolta "porta a porta") sebbene le caratteristiche orografiche, meteorologiche ed urbanistiche del territorio qualificano l'area come "scarsamente idonea"; nelle aree meno "vocate" il Servizio di raccolta differenziata viene attualmente gestito con la modalità "stradale". Come noto, il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è caratterizzato da una urbanizzazione frammentata, con una significativa dispersione del bacino dell'utenza, da condizioni meteorologiche tipicamente montane e da una viabilità, urbana ed extraurbana, obiettivamente difficile influenzando le modalità di gestione del Servizio rendendolo più gravoso rispetto agli altri territori contermini.

La società GEA Srl gestisce il servizio nell'ambito di un bacino distribuito su circa 53.000 Ha, all'interno del quale la popolazione residente è di circa 26.000 abitanti, distinti in circa 19.000 utenze (delle quali circa 17.000 sono rappresentate da utenze domestiche). I dati, aggiornati al 31/12/2015, distinti per Comune sono riportati nella Tabella seguente (aggiornati al 31/12/2020 ISTAT):

COMUNI SOCI (dati al 31/12/2020)	Popolazione	Superficie	Densità
	Residenti	km ²	abitanti/km ²
Camporgiano	2.176	27,09	80,32
Careggine	564	24,08	23,42
Castelnuovo di Garfagnana	5.950	28,48	208,92
Castiglione di Garfagnana	1.818	48,53	37,46
Fosciandora	602	19,86	30,31
Galliciano	3.807	31,04	122,65
Minucciano	2.102	57,28	36,70
Molazzana	1.043	31,33	33,29
Piazza al Serchio	2.367	27,03	87,57
Pieve Fosciana	2.414	28,75	83,97
San Romano in Garfagnana	1.410	26,16	53,90
Vagli Sotto	939	41,22	22,78
Villa Collemandina	1.334	34,76	38,38
TOTALI	26.526,00	425,61	



GEA Srl ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto sul territorio del Comune con caratteristiche tali da minimizzare la necessità di significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso.

La tendenza di crescita dovrebbe confermarsi anche per l'anno 2022 ed è frutto sia di una maggiore educazione ambientale e sensibilizzazione sul tema ma anche delle specifiche azioni di identificazione preventiva delle "non conformità" rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Seguono i dati caratteristici sulla produzione dei rifiuti e performance RD per l'anno 2020 e per gli anni precedenti nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana:

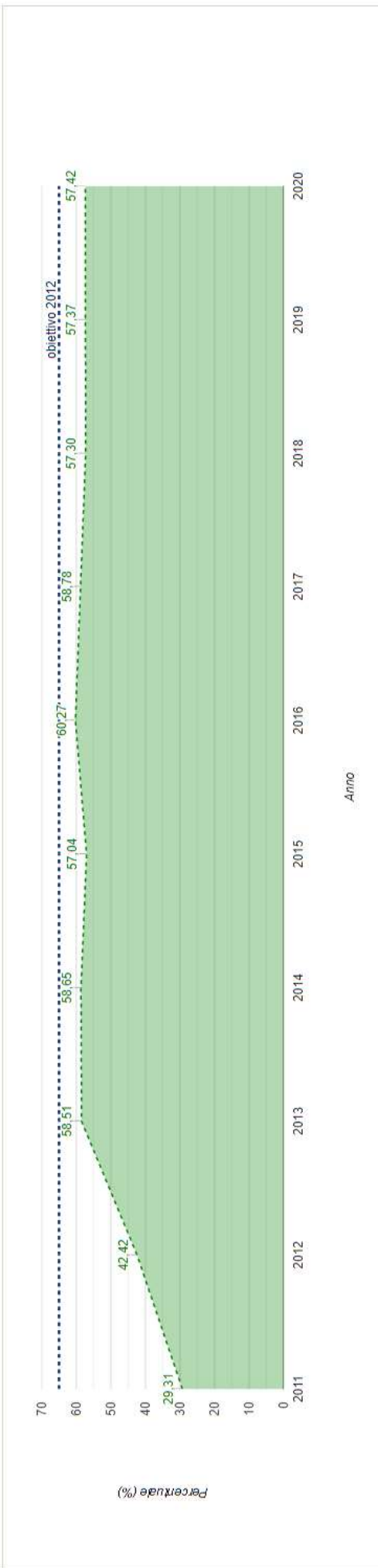
Fonte: Catasto Rifiuti – ISPRA

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2020	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.756	1.838,335	3.201,590	57,42	319,38	556,22
2019	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.843	1.851,788	3.227,968	57,37	316,92	552,45
2018	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.867	1.939,467	3.384,587	57,30	330,57	576,89
2017	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.936	1.916,654	3.260,934	58,78	322,89	549,35
2016	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.958	2.054,825	3.409,525	60,27	344,89	572,26
2015	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.950	1.945,809	3.411,489	57,04	327,03	573,36
2014	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	5.969	2.018,802	3.442,106	58,65	338,21	576,66
2013	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	6.020	1.952,597	3.337,282	58,51	324,35	554,37
2012	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	6.057	1.513,687	3.568,694	42,42	249,91	589,19
2011	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	6.059	1.176,530	4.013,590	29,31	194,18	662,42
2010	Comune di Castelnuovo di Garfagnana	6.117	1.306,140	4.206,790	31,05	213,53	687,72

Utilizzando il pulsante è possibile esportare la tabella in formato csv

Esporta tabella

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Castelnuovo di Garfagnana



Gli impianti di destinazioni delle singole frazioni dei rifiuti nel corso del 2020 sono dettagliati di seguito per tutti i Comuni gestione GEA Srl:

Soggetto gestore di impianto (da cui si acquista)	Tipologia di impianto	Tipologia di filiera	Categoria di rifiuto	Codice CER	Descrizione tipologia di rifiuto	Tipologia di trattamento Smaltimento/Recupero	Componente tariffaria	Anno	Corrispettivo unitario (euro/tonnellata)	Quantitativi conferiti (tonnellate)	Importo (Euro)
Esso Spa	Intermedi minimi	Trattamento meccanico biologico	Raccolta non differenziata	200301	Rifiuti urbani non differenziati	Trattamento e Recupero	CTRnin	2020	128,00	6.309,51	807.617
Azienda Ambientale di Pubbico Servizio Spa	Minimi	Incenerimento (con recupero energia - R1)	Raccolta non differenziata	200301	Rifiuti urbani non differenziati	Trattamento e Recupero	CTRnin	2020	125,00	25,67	3.209
Cermes Spa	Minimi	Compostaggio/Digestione anaerobica	Raccolta differenziata	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Trattamento e Recupero	CTRnin	2020	100,00	112,94	11.294
Toscana Ecomerte srl	Aggiuntivi	Compostaggio/Digestione anaerobica	Raccolta differenziata	200201	Rifiuti biodegradabili	Trattamento e Recupero	CTRaltro	2020	60,00	528,97	31.738
Acea Ambiente Srl	Aggiuntivi	Compostaggio/Digestione anaerobica	Raccolta differenziata	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Trattamento e Recupero	CTRaltro	2020	110,00	153,90	16.929
Agrofert Srl		Compostaggio/Digestione anaerobica	Raccolta differenziata	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Trattamento e Recupero		2020	119,09	1.241,76	147.882
Ecoprint Lucchese Srl		Trattamento meccanico	Raccolta differenziata	80318	Toner per stampa esausti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	Trattamento e Recupero		2020	888,89	0,45	400
Dile Spa		Trattamento meccanico	Raccolta differenziata	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31			2020	550,00	0,93	512
Dile Spa			Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento			2020	200,00	101,10	20.220
Dile Spa			Raccolta differenziata	200138	Legno, diverso da di cui alla voce 200137*			2020	63,17	48,12	3.040
Dile Spa			Raccolta differenziata	200101	Carta e cartone			2020	18,92	7,93	150
Valfrediana Recuperi Srl			Raccolta differenziata	150106	Raccolta multimateriale			2020	66,77	1.837,25	129.355
Valfrediana Recuperi Srl			Raccolta differenziata	200307	Rifiuti ingombranti misti avviati a smaltimento			2020	176,91	412,10	72.905
Valfrediana Recuperi Srl			Raccolta differenziata	160103	Pneumatici fuori uso solo se conferiti da utenze domestiche			2020	197,23	13,32	2.627
Valfrediana Recuperi Srl			Raccolta differenziata	200138	Legno, diverso da di cui alla voce 200137*			2020	70,00	54,50	3.815

Il Driver di ripartizione del costo segue la seguente logica parametrica:

Descrizione Driver	Udm Driver	Da attribuire	Camporgiano	Careggine	Castelnuovo di Garfagnana	Castiglione di Garfagnana	Fieselandora	Galliano	Minucciano	Molezzana	Piazza al Serchio	Pieve Foscina	Sin Romano in Garfagnana	Vagli Sotto	Villa Collmandina
Decisione Soci	Percentuale	0,00%	7,18%	2,05%	27,70%	5,20%	1,59%	17,33%	7,43%	3,16%	7,83%	8,97%	4,39%	2,91%	4,26%

Per quanto attiene l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, le frazioni conferite al CONAI e soggette ad indicatori di impurità e/o frazioni estranee, sono gestite attraverso la sub-delega a terzi facendo sì che Società non abbia conoscenza degli indicatori di *performance* legate alla qualità del rifiuto conferito.

Le unità di personale necessarie ad assicurare il Servizio secondo gli standard previsti dai Capitolati tecnici allegati ai Contratti di servizio stipulati con i Comuni risultano essere mediamente le seguenti:

Inquadramento	N. Addetti
Operatori servizio di raccolta "porta a porta"	9
Operatori servizio di raccolta "conducenti"	16
Addetti agli impianti	3
Caposervizio	2
Personale amministrativo	7
Totale	37

Si stima che agli addetti in forza alla società devono essere comunque aggiunti, in relazione alla stagionalità del servizio, 3 operatori esterni (media annuale): essi rappresentano una componente necessaria per assicurare il maggiore fabbisogno tipico della stagione estiva (come noto, nei mesi da maggio a settembre le attività turistiche ricettive, la densità della popolazione residente e la conseguente produzione di rifiuti aumentano significativamente) e per garantire le necessarie ridondanze derivanti dalle fisiologiche e non sempre prevedibili indisponibilità del personale dipendente (malattie, infortuni, ferie, permessi, "Legge 104", ecc.). Nel corso del 2021 sono stati assunti 13 operatori, 8 "addetti alla raccolta" impegnati nel servizio "porta a porta" (in possesso di patente "B") e 5 "conducenti" (in possesso di patente "C" e di "CQC"); i nuovi assunti hanno sostituito gli operatori cessati negli ultimi anni e hanno consentito quasi integralmente l'internalizzazione del servizio in precedenza affidato a soggetti esterni per i quali è stata significativamente ridotta la presenza.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda.

La società GEA Srl, al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, ricorre al Capitale di Terzi unicamente per rapporti di natura commerciale (anticipi fatture e per contratti di noleggio di mezzi e attrezzature). Non vi sono al momento contratti di Leasing finanziario e, per ciò che riguarda l'acquisizione di eventuali mutui e/o finanziamenti a medio/lungo termine si rinvia a quanto già esposto al Paragrafo precedente contenente il tema "Brevi cenni sul Gestore GEA Srl" con specifico riferimento al riequilibrio patrimoniale tra fonti e impieghi ed alla maggiore sostenibilità sul piano finanziario degli impegni attualmente assunti. Le fonti di finanziamento (per il Comune) sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno *a* (2022), le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno *a-2* (2020), si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore GEA Srl utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione *ex ante* dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti attività che restano contabilmente identificabili separatamente sulla base dei flussi smaltiti;
- il Gestore del Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci secondo lo schema "*in house providing*") ammesse e previste dall'art. 1, comma 2, lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1, comma 1, n. 11) dell'Allegato A del MTR al fine di poterle isolare e di non considerarle nel computo dei costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2020 (finalizzato alla composizione del PEF 2022) e 2021 (finalizzato alla composizione del PEF 2023 e anni successivi), la società GEA Srl ha ripartito con precisione le risultanze in aderenza ai fatti contabili.

A seguito di tale ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune. Tutti i *files* di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Alla Società GEA Srl è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto da un lato tutti i Costi di smaltimento e dall'altro fattura sia al Consorzio di Filiera CONAI che a Terzi non aderenti al Consorzio i Rifiuti da raccolta differenziata di Materia.

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno, Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Inoltre, a fronte dei Conferimenti presso i Centri di Raccolta di Rifiuti (Vegetali) da parte di Artigiani, nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, e di Condomini sono fatturati Corrispettivi sulle quantità conferite che, stante l'utilizzo degli Asset del Gestore, rientrano nel novero degli Altri Ricavi art. 2, comma 2, n. 6).

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente con l'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di *sharing* “**b**” e “**b(1+omega)**”.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, deve illustrare, per ciascuno degli anni del periodo 2022-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2. In particolare, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione, ai fini della successiva valutazione e determinazione da parte dell'ETC:

- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CO116,TV,aexp$ e $CO116,TF,aexp$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $CQTV,aexp$ e $CQTF,aexp$ dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- della proposta di valorizzazione, attraverso le componenti $COITV,aexp$ e $COITF,aexp$, degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Nel caso specifico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana non sono formalizzativi costi di natura previsionale.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono al momento previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito dall'MTR-2, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal metodo ARERA, GEA ha provveduto ed identificare i cespiti afferenti il servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Seguono i dati complessivi della gestione GEA Srl per i 13 Comuni della Garfagnana. Il quadro sottostante riepiloga gli investimenti fino al 31.12.2020.

Dati di input - immobilizzazioni - ANNO 2020

Immobilizzazione	Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespite	CI	FA _{CI} (sob al 2017)
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2015	240	240
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2016	18.000	18.000
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	17.648	17.648
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	4.330	271
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2015	4.747	4.747
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2016	4.230	4.230
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	4.639	4.639
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2015	1.270	476
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	1.200	270
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	480	480
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	15	2017	1.002	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	65.000	2.925
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	1.549	97
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	3.420	774
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2015	506	506
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	647	647
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2015	480	480

Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespiti	CI	FACI (solb al 2017)
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2016	2.142	2.142
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	563	563
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2015	3.273	1.964
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2016	1.350	810
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2016	16.600	3.800
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7	2015	16.564	9.939
Discariche			2017	1.300.000	
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	15	2017	965.000	
Cespiti Comuni	Terreni		2017	14.000	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2017	71.000	10.650
Cespiti Comuni	Fabbricati	40	2017	500.500	15.015
Cespiti Comuni	Terreni		2017	25.000	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2017	12.000	1.800
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	123.702	123.702
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2017	11.920	11.920
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	32.978	32.978
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2017	192.905	39.625

Immobilitazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespite	CI	FACI (solb al 2017)
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5	2017	8.000	2.375
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	7.960	7.960
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2017	5.000	5.000
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2017	5.535	4.923
Cespiti Comuni	Terreni		2017	55.250	
Cespiti Comuni	Terreni		2017	70.000	
Inceneritori	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura, ecc.)	15	2017	24.750	3.713
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	12	2017	1.774.500	53.235
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2018	26.349	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2018	3.515	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2018	54.057	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2018	2.732	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2018	6.600	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2018	3.223	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2018	6.995	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2018	15.220	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	16	

Immobilitazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespiti	CI	FACI (sol. al 2017)
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2019	18.350	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	2.642	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	19.856	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2019	53.510	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2019	30.810	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2019	1.260	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2019	16.340	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2019	360	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2019	60	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2020	375	
Cespiti Comuni	Sistemi informativi	5	2020	1.900	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2020	1.935	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	2.097	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2020	1.128	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2020	106	
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2020	440	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2020	570	

Immobilizzazione	Categoria Cespiti	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno Cespiti	CI	FACI (solo al 2017)
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2020	1.012	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	4.650	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	6.300	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	5.814	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2020	5.814	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2020	6.540	

Il Driver di ripartizione dei singoli cespiti, Comune per Comune, è il medesimo di quello indicato per i costi operativi e di smaltimento definiti all'interno del paragrafo 3.1.2.

4 Attività di validazione

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni caratteristiche servizio) e PG (variazioni di perimetro)

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.1.3 Coefficiente C116

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.2.1 Componente previsionale CO116

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.4.1 Determinazione del fattore b

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.5 Conguagli

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.9 Rimodulazione valore entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

5.11 Ulteriori detrazioni

Si rimanda alla Relazione dell'ETC

6 QUADRO RIEPILOGATIVO PEF 2022 e PEF 2023

	2022				2023			
	Comune di Castelnuovo di G.				Comune di Castelnuovo di G.			
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell' attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	373.797	-	373.797	560.973	-	560.973	-	560.973
Costi dell' attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	211.729	-	211.729	216.507	-	216.507	-	216.507
Costi dell' attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	121.403	-	121.403	138.401	-	138.401	-	138.401
Costi dell' attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	428.824	-	428.824	279.369	-	279.369	-	279.369
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	19.769	-	19.769	31.656	-	31.656	-	31.656
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	16.606	-	16.606	26.591	-	26.591	-	26.591
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	84.649	354.043	438.692	998.009	765.916	1.763.925	-	1.763.925
Oneri relativi all'IVA Indetribile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	68.264	68.264	-	75.177	75.177	-	75.177
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 3.	1.203.776	422.307	1.626.103	2.166.668	841.094	3.007.761	2.166.668	3.007.761
Costi dell' attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	132.502	132.502	-	130.729	130.729	-	130.729
Costi per l' attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	32.611	32.611	-	37.074	37.074	-	37.074
Costi generali di gestione CGG	141.999	-	141.999	133.667	-	133.667	-	133.667
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	5.931	4.371	10.302	6.677	4.366	11.043	-	11.043
Costi comuni CC	147.930	36.982	184.912	140.343	41.440	181.784	-	181.784
Ammortamenti Anmm	118.956	-	118.956	117.401	-	117.401	-	117.401
Accantonamenti Acc	18.412	81.800	100.413	18.594	80.700	99.294	-	99.294
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	18.412	-	18.412	18.594	-	18.594	-	18.594
- di cui per crediti	-	81.800	81.800	-	80.700	80.700	-	80.700
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	67.210	-	67.210	58.586	-	58.586	-	58.586
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLC	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 Ctkproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	204.779	81.800	286.579	194.580	80.700	275.280	-	275.280
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 COEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtF	84.649	335.555	420.204	998.009	761.649	1.759.657	-	1.759.657
Oneri relativi all'IVA Indetribile - PARTE FISSA	-	90.189	90.189	-	83.111	83.111	-	83.111
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 3.	268.060	5.917	273.977	663.085	425.648	1.086.753	-	1.086.753
$\sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.477.357	451.224	1.928.581	1.512.083	434.926	1.947.009	1.512.083	1.947.009
$\sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.471.857	428.224	1.900.081	1.505.583	415.426	1.919.009	1.505.583	1.919.009

Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %			57%	57%
qa-2 ton			3.201,59	3.201,59
costo unitario effettivo - Cueleff €/centi/kg			58,77	58,77
Benchmark di riferimento [centi€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,12	32,12
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y1			-0,28	-0,28
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y2			-0,30	-0,30
Totale Y			-0,58	-0,58
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,42	0,42
Verifica del limite di crescita				
ripia			1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,31%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p				
(1+P)			1,39%	1,59%
ΣTa			1.0139	1.0159
ΣTVa-1			1.900,081	1.919,009
ΣTFa-1			1.737,365	1.626,103
ΣTga-1			144,247	273,977
ΣTa/ΣTa-1			1.881,612	1.900,081
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣTa-ΣTmax)			1.900,081	1.919,009
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)				
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)				
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)				
	1.203.796	422.307	1.626.103	841.094
	268.060	5.917	273.977	425.668
	1.471.857	428.224	1.900.081	1.503.583
				415.426
				1.919.009
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			3.184	3.222
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.571	3.613
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.622,919	3.004.539
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			270,407	1.092.366
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.893.326	1.912.174
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	-	-	-	-



Comune di Castelnuovo di Garfagnana

Provincia di Lucca

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI
DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF E 363/2021/R/RIF (MTR-2)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, 06/05/2022

Indice

1	Premessa.....	1
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	1
1.2	Soggetti gestori nell'ambito tariffario	1
2	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	5
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	10
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	10
3.1.3	Fonti di finanziamento del Comune.....	11
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	11
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	11
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	11
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	12
3.3	Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito	12

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ATO Toscana Costa ed i valori desumibili dalla documentazione contabile.

Si riferisce alla quota parte dei dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del Piano Economico Finanziario (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- Il PEF relativo alla gestione, piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, compilato per le parti di competenza del gestore ed integrato con i dati che il Comune di Castelnuovo di Garfagnana ha trasmesso, al fine di rappresentare correttamente la situazione attuale del servizio nel bacino di affidamento;
- la dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni detenute in atti, effettua l'attività di verifica di competenza e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi della deliberazione 363/2021/R/RIF.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è costituito dal territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

1.2 Soggetti gestori nell'ambito tariffario

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 05/12/2011, ha approvato l'intero procedimento di individuazione del gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani definito dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa, partecipando alla costituzione di una NewCo, costituita ai fini dell'affidamento del servizio da affidare, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 37/2011, ad una società mista pubblico-privata, il cui socio privato dovrà essere individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, approvando il cronoprogramma della procedura di affidamento del servizio che prevede la sottoscrizione del contratto di servizio nei tempi previsti nel cronoprogramma approvato.

In data 16.12.2011, con atto del Notaio, dr. Massimo Cariello di Pisa, Rep. 18584, Racc. 6623, nel rispetto del percorso di costituzione della società mista approvato con la delibera assembleare dell'ATO n. 10 del 28.09.2011, è stata costituita la società RetiAmbiente s.p.a.

La società è stata dotata di un capitale sociale minimo di € 120.000,00, in attesa dei futuri aumenti di capitale, sia di parte pubblica che privata, così come previsti nel documento all. sub. B, alla delibera dell'assemblea dell'ATO Toscana Costa n. 10 del 28.09.2011. La società è stata costituita da 95 comuni appartenenti all'ATO Toscana Costa, tra cui le città capoluogo di Provincia: Livorno, Pisa, Lucca e Massa e questo Comune.

A seguito della messa in liquidazione della soc. Severa Spa, affidataria del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, in data 9 luglio 2014, il Comune ha ritenuto opportuno dotarsi di un idoneo veicolo societario per la gestione del servizio medio tempore in attesa che il Gestore Unico d'ambito sia pienamente operativo sul territorio della Garfagnana.

Il Comune con deliberazione del C.C. n. 61 del 22/12/2014 ha aderito alla costituzione di una NewCo, denominata Garfagnana Ecologia Ambiente srl – G.E.A. srl, interamente pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti con le modalità "in house providing", in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, a seguito della cessazione dell'attività prevista per i primi mesi del 2015 della soc. Severa spa, attuale gestore del servizio rifiuti, in attesa dell'attuazione della L.R. 25/1998 e s.m.i, conformemente a quanto disposto dall'art. 81, comma 3, della L.R. 65/2010 e della normativa statale di riferimento, nelle more del completamento delle procedure di individuazione del gestore integrato per la raccolta dei rifiuti, come stabilito dal crono programma approvato dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa.

In data 30/01/2015, con atto del notaio Massimo Cariello in Pisa, Rep. N. 21860 raccolta 9061, è stata costituita la NewCo, denominata Garfagnana Ecologia Ambiente srl, iscritta al REA n. LU – 221096 e avente quale oggetto sociale l'esecuzione del servizio di cui trattasi di cui questo Ente partecipa con il 24,57% del capitale sociale di Euro 20.000,00.

Con deliberazione del C.C. n. 6 del 05/03/2015 veniva approvato la convenzione ex art. 30 del TUEL e il regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società G.E.A. srl da parte dei Comuni soci.

Dal 01/04/2015 il servizio è stato affidato alla soc. partecipata, a capitale interamente pubblico, denominata G.E.A. srl, avente le caratteristiche previste dalla normativa Nazionale ed Europea di settore, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, "in house providing", in attuazione della deliberazione del C.C. n. 61/2014, per anni tre, ovvero dal 1/4/2015 al 31/12/2017, il cui contratto di servizio e capitolato d'oneri regolante il servizio di raccolta e smaltimento RSU e RD è stato stipulato in data 02/04/2015.

Con deliberazione della G.C. n. 2 del 03/01/2018, non essendo ancora stato individuato il gestore unico di ambito, veniva stabilito il rinnovo del contratto relativo allo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani alla società partecipata GEA srl, a capitale interamente pubblico, in house providing, in attuazione della deliberazione del C.C n. 61/2014, per ulteriori cinque anni ovvero dal 01/01/2018 al 31/12/2022.

In data 09/01/2018 è stato stipulato il relativo contratto di servizio e capitolato d'oneri regolante il servizio di raccolta e smaltimento RSU e RD, per cinque anni con scadenza 31/12/2022, in attesa che l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa, individui il gestore unico del servizio di igiene nel territorio dell'ex ATO Toscana Costa, in attuazione della L.R. 25/1998 e s.m.i, conformemente a quanto disposto dall'art. 81, comma 3, della L.R. 65/2010 e della normativa statale di riferimento.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa con deliberazione n. 15 del 20.12.2019 avente oggetto "Indirizzi per la definizione delle linee guida da trasmettere a RetiAmbiente S.p.A. per la redazione del Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario di gruppo, in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con modalità in house providing e ha definito tutti i passaggi che devono condurre al concretizzarsi dell'affidamento entro il 2020 del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alla soc. RetiAmbiente spa con modalità "in house providing".

Con Determinazione del Direttore Generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa n. 29 del 23.06.2020, nell'ambito della procedura inerente agli adempimenti necessari per stabilire la sostenibilità e congruità della scelta della forma di gestione del servizio nella modalità di affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. come società in house dei Comuni dell'Ambito, ha definito il perimetro dell'affidamento e principali evidenze territoriali.

Nell'analisi delle evidenze territoriali relative alla situazione della Garfagnana/ Severa spa / GEA srl, anche a seguito dell'aggiornamento da parte di GEA srl dello stato dei rapporti intercorrenti tra la medesima società e la società Serchio Verde Ambiente SpA in liquidazione e in concordato preventivo, l'autorità di Ambito ha definito che la situazione rilevata impone per il subentro del gestore unico nella gestione integrata della Garfagnana, la necessità di un ricorso ad un termine differito rispetto a quello fissato dalla Deliberazione 15/2019, al fine di consentire la definizione delle modalità e termini dell'avvio della gestione integrata dei rifiuti e permettere il riequilibrio finanziario di GEA srl per consentire il regolare adempimento del concordato Severa.

L'Autorità con il suddetto D.D. 29/2020 dispone il differimento dell'avvio della gestione integrata da parte del gestore unico nell'area gestionale della Garfagnana al 01/01/2026, salvo conferimento anticipato delle partecipazioni in GEA srl all'interno di RetiAmbiente spa, previo accordo tra le Parti (Comuni, ReteAmbiente spa e GEA srl).

Con delibera n. 12 del 13.11.2020 l'Assemblea dell'Autorità, a seguito dell'avvenuto svolgimento delle necessarie verifiche di legge, ha in via definitiva individuato quale modalità di affidamento del servizio sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa l'affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. società "in house providing" ed altresì approvato il Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A., il Piano Economico Finanziario, il Disciplinare tecnico del servizio, lo schema di contratto di servizio ed i relativi allegati, lo schema di carta di qualità dei servizi ed ha contestualmente disposto l'affidamento a RetiAmbiente SpA del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'ATO Toscana Costa.

In data 17/11/2020 è stato stipulato il Contratto di Servizio e relativi allegati, con RetiAmbiente SpA, con inizio del servizio a far data dal 01/01/2021.

Al fine di dare corso alla deroga suddetta, consentendo transitoriamente a GEA S.r.l. di continuare ad essere il Gestore del Servizio nei Comuni sui quali attualmente opera, è stato stipulato tra i Comuni soci di GEA srl, AATO e RetiAmbiente spa, apposito contratto tra le parti, regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti, come previsto dalla delibera dell'A.A.T.O. n. 15/2019 e dalla Determinazione n. 29/2020, con decorrenza dello stesso a partire dal 01/01/2021, allo scopo di dare continuità al servizio e di consentire ai singoli Comuni la prosecuzione del legittimo affidamento del Servizio alla società GEA S.r.l. e gestire in proprio gli altri servizi R.U. residuali, beneficiando di un'apposita finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2025, durante la quale si dovrà inoltre completare il conferimento della medesima in RetiAmbiente S.p.A., sulla base degli atti contrattuali di servizio vigenti alla data dell'affidamento del servizio a RetiAmbiente Spa.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

Il Bacino di affidamento per il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, è rappresentato dall'intero territorio del Comune, della superficie di Km² 28,54, con popolazione al 31/12/2021 di 5723 abitanti ed un numero di utenze ai fini del servizio integrato di gestione dei rifiuti, suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche, come riportato nella seguente tabella:

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	2017	2018	2019	2020	2021
Numero Abitanti	5936	5851	5830	5736	5723
N. Utenze Domestiche	4063	4117	4127	4132	4130
N. Utenze non Domestiche	1019	997	991	990	951

Il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvio allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio è effettuato dalla società GEA S.r.l. come sopra descritto, il cui Costo del Servizio di Smaltimento rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

L'affidamento al gestore, GEA S.r.l., è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula *"in house providing"*.

Il servizio di raccolta e trasporto avviene con il metodo del "Porta a Porta" nel Capoluogo e "stradale" nelle frazioni. Sono comprese nel servizio la raccolta dei rifiuti abbandonati, dei rifiuti cimiteriali, i rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi e la gestione dell'isola ecologia (Ecocentro) e dell'area di trasferimento. Le frequenze della raccolta porta a porta sono le seguenti: Organico gg 2/7, Multimateriale gg 2/7 carta gg. 1/7 non riciclabile gg 1/7, pannolini /pannoloni gg. 2/7. Non è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati da parte dei singoli utenti.

Lo spazzamento viene eseguito in modo manuale, con frequenza di gg 6/7 nel Capoluogo e con programmazione mensile nelle frazioni. È ricompreso nel servizio lo spazzamento del mercato settimanale, la raccolta delle foglie e lo svuotamento dei cestini. Non è previsto il lavaggio stradale.

La gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti viene svolta direttamente dal Comune mediante l'ufficio Tributi e l'Ufficio Tecnico.

Sul territorio del Comune non è erogato il servizio di "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

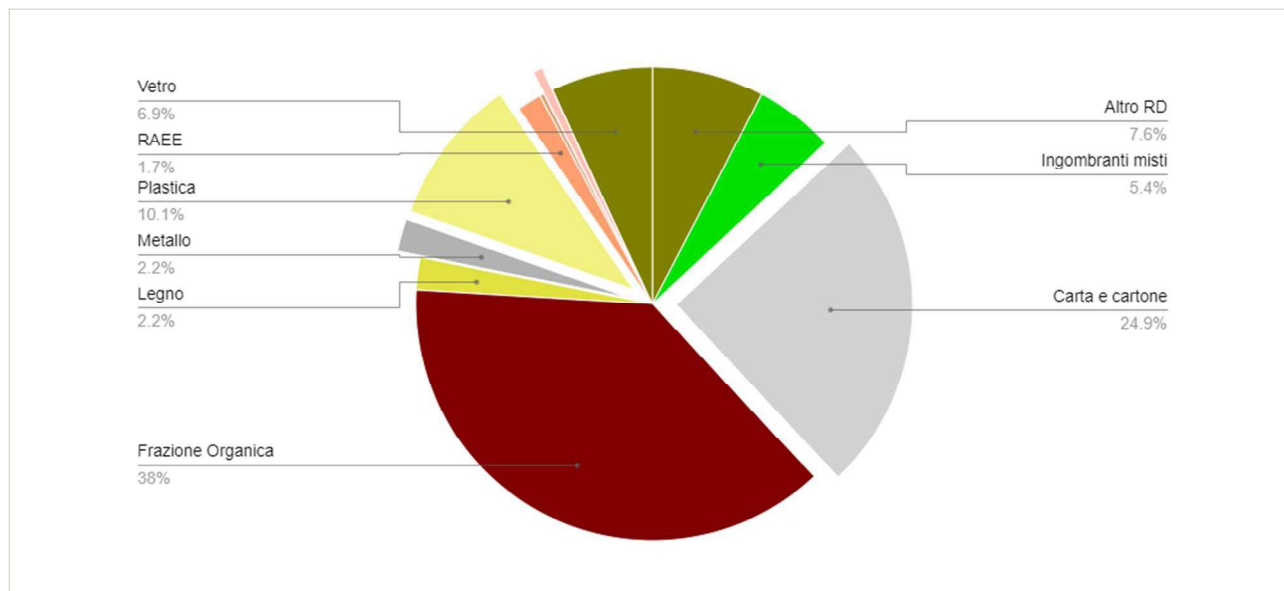
Si riportano nella tabella seguente, i risultati conseguiti dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana in termini di raccolta differenziata e di rifiuto indifferenziato raccolto, nelle annualità 2018/2019/2020 e 2021:

	2018	2019	2020	2021
RSU Ton/anno raccolti	1.445,12	1.376,18	1.363,25	1.426,61
R.D. Ton/anno raccolta	1.939,47	1.851,79	1.838,34	1.927,47
TOTALE Ton/anno raccolti	3.384,59	3.227,97	3.201,59	3.354,08
% R.D./totale rifiuti	57,30%	57,37%	57,42%	57,47%

Riportiamo di seguito l'andamento negli anni delle quantità delle varie tipologie di rifiuto:

	2017	2018	2019	2020
Altro RD	80,116	83,813	105,031	140,566
Ingombranti misti	129,250	108,110	110,93	99,470
Carta e cartone	469,578	472,546	464,013	458,438
Frazione Organica	713,420	762,100	684,280	697,770
Legno	44,860	45,470	51,320	40,880
Metallo	31,831	34,297	43,079	40,550
Plastica	114,690	140,132	227,109	185,041
RAEE	19,325	24,657	29,843	30,601
Selettiva	2,909	2,444	3,842	5,494
Tessili	29,750	12,236	14,963	12,010
Vetro	280,925	253,662	117,378	127,515

Ripartizione percentuale della RD per frazione – anno 2020:



3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Il Comune svolge direttamente il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza e ha appaltato il servizio di spazzamento delle vie e piazze alla Ditta Aurora soc. coop con sede in via A. De Gasperi, 3 Fornaci di Barga LU CF e PI 01584810467, il cui Costo del Servizio di Smaltimento rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

Inoltre, non ci sono stati cessazioni o acquisizione di servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018.

Il Comune svolge direttamente la bollettazione e pertanto anche le attività di informazione e rapporti con l'utenza passano attraverso l'ufficio tributi dell'Ente raggiungibile sia telefonicamente, negli orari di servizio, che mediante mail o pec; non è stato istituito un call-center vero e proprio ma è lo stesso personale del Comune a farsi carico delle necessità degli utenti.

Per quanto riguarda le segnalazioni legate al servizio di raccolta di rifiuti sul territorio o le segnalazioni di abbandono rifiuti la competenza è dell'Ufficio Tecnico comunale. Per quanto riguarda eventuali interruzioni o modifiche al servizio raccolta viene data informazione sia mediante avviso sul sito istituzionale che mediante avvisi porta a porta agli utenti.

La tempistica di evasione delle pratiche è prevista dal regolamento comunale per il procedimento amministrativo, per il diritto di accesso e di informazione e per la tutela della riservatezza dei dati personali.

Le modalità di versamento ordinario della TARI prevedono la possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 31 maggio, ovvero il pagamento in 4 rate con scadenza 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre. Gli avvisi di pagamento vengono emessi in un'unica bollettazione, contenenti sia il modello per il versamento unico che delle 4 rate e sono inviati in tempo utile per consentire al contribuente il pagamento entro le scadenze previste.

Ai sensi dell'art.21 e dell'art.22 del Regolamento comunale sono previste riduzioni e rimborsi del tributo, in particolare per le utenze ubicate fuori dalla zona servita dalla raccolta, il tributo è ridotto:

- in misura del 60% se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 2.000,00 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile;
- in misura del 20% se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 1.000,00 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile;

Per i locali delle utenze domestiche non residenti, tenute a disposizione per uso stagionale che vengono occupati o detenuti in modo non continuativo ma ricorrente si applica una riduzione della tassa pari al 10%.

Ai sensi dell'art.9 del Regolamento comunale per le utenze non domestiche, in caso di contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, siano essi pericolosi o non pericolosi, qualora non sia possibile verificare concretamente la complessiva superficie tassabile o, comunque, risulti di difficile determinazione per l'uso promiscuo cui sono adibiti i locali e le aree o per la particolarità dell'attività esercitata, la superficie è ridotta delle percentuali di seguito indicate:

falegnameria: 15%;

autocarrozzerie: 15%;

autofficine riparazione veicoli: 15%;

gommisti: 15%;

verniciatura: 15%;

distributori di carburante: 15%

lavanderie, tintorie non industriali stamperie, incisioni, vetrerie, serigrafie: 15%;

farmacie: 15%;

laboratori fotografici: 15%

Per le attività con condizioni di produzione promiscua di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, non comprese fra quelle indicate nel comma 1, il Funzionario responsabile del tributo può accordare la riduzione nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.

La percentuale di abbattimento della superficie soggetta all'applicazione del tributo di cui ai commi precedenti viene riconosciuta a condizione che il produttore dimostri l'avvenuto trattamento dei rifiuti speciali in conformità alla normativa vigente. A tal fine, a pena di decadenza, il soggetto passivo dovrà:

- indicare nella denuncia originaria o di variazione le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti, distinti per codici CER;
- presentare al Comune copia del formulario di identificazione dei rifiuti entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Ai sensi dell'art.9-TER del Regolamento sono previste le seguenti agevolazioni per le utenze non domestiche che provvedono a proprie spese allo smaltimento di rifiuti speciali assimilati agli urbani, tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, purché il quantitativo dei suddetti rifiuti rappresenti almeno il 50% della produzione annua presunta calcolata come prodotto tra il coefficiente KD della categoria tariffaria di appartenenza e la superficie assoggettata al tributo, è concessa una riduzione del 30% del tributo da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, subordinata alla presentazione di una comunicazione annuale, redatta su modello predisposto dal Comune da presentare, a pena

di decadenza, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di effettuazione del recupero dei rifiuti speciali assimilati.

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per le attività commerciali di nuova costituzione, che presentino regolare dichiarazione di iscrizione alla TARI corredata da documentazione di inizio attività, è prevista la riduzione del 20% del tributo per il primo anno di attività e del 10% per il secondo anno. (Comma introdotto con Delibera CC. n°5 del 14/03/2019).

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per i soggetti passivi, che occupano a titolo di abitazione principale, il cui nucleo familiare si trovi in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE, il cui valore risulti non superiore complessivamente ad euro 13.000,00, è previsto il rimborso del tributo. Per poter usufruire dell'agevolazione i cittadini interessati devono presentare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno la certificazione ISEE relativa ed avere i seguenti requisiti:

- proprietari di non più di una unità immobiliare sul territorio nazionale comprese pertinenze e garage, utilizzata come abitazione principale (ad esclusione delle categorie A/1, A/8, A/9).

I rimborsi relativi all'ISEE sono iscritti in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, da diversi anni, ha attuato, nel Capoluogo la raccolta porta a porta, mentre nelle frazioni il servizio viene svolto mediante raccolta stradale.

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA esegue direttamente il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza mediante il proprio ufficio tributi mentre per la raccolta e lo spazzamento si avvale delle società G.E.A. s.r.l. e Aurora soc. coop. come indicato nel paragrafo precedente.

Non sono previste variazioni delle attività di raccolta.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA ha inteso confermare le caratteristiche del servizio effettuato, con la raccolta porta a porta nel Capoluogo e stradale nelle frazioni e l'attuazione della raccolta differenziata, calendarizzata per ogni singola settimana. La tendenza ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata è un obiettivo perseguito ed atteso.

L'affidamento dei servizi inerente la raccolta e smaltimento dei rifiuti RSU e lo spazzamento, nonché le segnalazioni di disservizi e rifiuti abbandonati è svolto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

I tempi di evasione delle richieste di informazioni e le segnalazioni di disservizi avviene praticamente immediatamente e non superano i due giorni per le pratiche standard, mentre per le pratiche di livello di complessità elevato, viene assicurato il rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90, che prevede la conclusione del procedimento entro 30 giorni dalla presentazione.

Le suddette tempistiche saranno adeguate ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti prossimamente dall'Autorità.

3.1.3 Fonti di finanziamento del Comune

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA non dispone di fonti di finanziamento diverse dall'entrata relativa alla TARI (Tassa sui Rifiuti) quantificata e posta in riscossione in base al piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti approvato annualmente dal consiglio comunale.

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'art.7 del MTR-2.

Tali dati sono imputati dal Comune sulla base dei dati di competenza dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, come già evidenziato, non svolge direttamente servizi imputabili al ciclo della gestione dei rifiuti.

Pertanto, evidenzia contabilmente soltanto i costi generali.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Alla Società GEA S.r.l., come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene per conto del Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA nel quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto da un lato tutti i Costi di smaltimento e dall'altro fattura sia al Consorzio di Filiera CONAI che a Terzi non aderenti al Consorzio i Rifiuti da raccolta differenziata di Materia.

I Ricavi evidenziati dalla società G.E.A. S.r.l. (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno, Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Inoltre, a fronte dei Conferimenti presso i Centri di Raccolta di Rifiuti (Vegetali) da parte di Artigiani, nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, e di Condomini sono fatturati Corrispettivi

sulle quantità conferite che, stante l'utilizzo degli Asset del Gestore, rientrano nel novero degli Altri Ricavi art. 2, comma 2, n. 6).

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

I cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali sono comunicati direttamente dal gestore.

3.3 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito

Il PEF presentato dal Comune + Gestore è stato completato dal Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA con l'aggiunta degli ulteriori parametri e valori necessari.

ALLEGATO A

● PEF 2022 - 2025

	2022				2023				2024				2025			
	Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa				Ambito tariffario: ATO Toscana Costa			
	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Ciclo integrato RT (TOT PER)	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Ciclo integrato RT (TOT PER)	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Ciclo integrato RT (TOT PER)	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Ciclo integrato RT (TOT PER)	Costi dell'attività di gestione / diversi / dal Comune	Ciclo integrato RT (TOT PER)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	373.797	-	373.797	560.973	560.973	-	560.973	560.973	560.973	560.973	-	560.973	560.973	-	560.973	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	211.729	-	211.729	216.507	216.507	-	216.507	216.507	216.507	216.507	-	216.507	216.507	-	216.507	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	121.403	-	121.403	138.401	138.401	-	138.401	138.401	138.401	138.401	-	138.401	138.401	-	138.401	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	428.824	-	428.824	279.369	279.369	-	279.369	279.369	279.369	279.369	-	279.369	279.369	-	279.369	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsti di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricarichi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai utenti collettivi di compliance AR _{IC}	197.749	-	197.749	31.656	31.656	-	31.656	31.656	31.656	31.656	-	31.656	31.656	-	31.656	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricarichi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai utenti collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{IC}	16.606	-	16.606	26.591	26.591	-	26.591	26.591	26.591	26.591	-	26.591	26.591	-	26.591	-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili R _{COI} INT _{IV}	-	18.488	18.488	-	42.98	-	42.98	-	75.177	75.177	-	75.177	-	75.177	-	-
Oneri relativi all'attività indifferenziabile - PARIE VARIABILE	-	68.264	68.264	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello Σ (P+Σ)Trov _{IV} di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARIE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021 / R/RII	1.117.148	84.752	1.201.900	1.168.659	77.445	1.248.104	1.168.659	75.177	1.168.659	75.177	1.248.104	1.168.659	75.177	1.248.104	1.168.659	75.177
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	-	132.502	132.502	-	130.729	130.729	-	130.729	130.729	130.729	-	130.729	130.729	-	130.729	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	32.611	32.611	-	37.074	37.074	-	37.074	37.074	37.074	-	37.074	37.074	-	37.074	-
Costi generali di gestione CGG	141.999	-	141.999	133.667	133.667	-	133.667	133.667	133.667	133.667	-	133.667	133.667	-	133.667	-
Costi relativi alla qualità di crediti inesigibili CCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	5931	4371	10.302	6.677	11.043	6.677	11.043	6.677	11.043	6.677	11.043	6.677	11.043	6.677	11.043	6.677
Costi comuni CC	147.930	36.992	184.912	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	140.343	41.440	181.784	41.440
Ammortamenti Ann	118.956	-	118.956	117.401	117.401	-	117.401	117.401	117.401	117.401	-	117.401	117.401	-	117.401	-
Accantonamenti Acc	18.612	81.800	100.413	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700	18.594	80.700	99.294	18.594	80.700
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	18.612	-	18.612	18.594	-	18.594	18.594	-	18.594	-	18.594	18.594	-	18.594	-	18.594
- di cui per crediti	-	81.800	81.800	-	80.700	80.700	-	80.700	80.700	-	80.700	-	80.700	-	80.700	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	62.210	-	62.210	58.596	-	58.596	58.596	-	58.596	-	58.596	58.596	-	58.596	-	58.596
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 C _K operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	204.779	81.800	286.579	194.590	80.700	275.290	194.590	80.700	275.290	194.590	80.700	275.290	194.590	80.700	275.290	80.700
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsti di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{INT}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC _F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'attività indifferenziabile - PARIE FISSA	-	90.189	90.189	-	83.111	83.111	-	83.111	83.111	83.111	-	83.111	83.111	-	83.111	-
Recupero dello Σ (P+Σ)Trov _{IV} di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARIE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	352.709	341.472	694.181	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981
ΣIVA + ΣIVA prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	1.477.357	451.224	1.928.581	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926
ΣIVA + ΣIVA dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	1.477.357	428.224	1.905.081	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	352.709	341.472	694.181	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981	670.904	334.924	335.981
ΣIVA + ΣIVA prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	1.477.357	451.224	1.928.581	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926	1.947.009	1.512.033	434.926
ΣIVA + ΣIVA dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021 / R/RII	1.477.357	428.224	1.905.081	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626	1.917.009	1.503.583	415.626

Grandezze fisico-tecniche									
raccolta differenziata %		57%		57%				57%	
q _{as} ton		3.201,59		3.201,59				3.201,59	
costo unitario effettivo - C _{eff} €/cent/kg		58,77		58,77				59,54	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (abbigliamento standard/costo medio settore)		32,12		32,12				32,12	
Coefficiente di gradualità									
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata X₁		-0,28		-0,28				-0,28	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo X₂		-0,30		-0,30				-0,30	
Totale X		-0,58		-0,58				-0,58	
Coefficiente di gradualità (1+X)		0,42		0,42				0,42	
Verifica del limite di crescita									
g _{pi}		1,7%		1,7%				1,7%	
coefficiente di recupero di produttività X₃		0,31%		0,31%				0,31%	
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q_{la}		0,00%		0,00%				0,00%	
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a		0,00%		0,00%				0,00%	
coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆		0,00%		0,00%				0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		1,39%		1,39%				1,39%	
(1+p)		1,0139		1,0139				1,0139	
ΣT_{as}		1.900,081		1.919,009				1.918,119	
ΣTV_{as}		975,337		1.205,900				1.243,836	
ΣTF_{as}		926,235		694,181				676,891	
ΣT_{as}		1.881,812		1.900,081				1.920,727	
ΣT_{as} / ΣTF_{as}		1,0098		1,0100				0,9984	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT _{as} ·ΣT _{max})		1.900,081		1.919,009				1.918,119	
T_{as} (entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021 - parte variabile) T _{as} dopo distribuzione della (ΣT _{as} ·ΣT _{max}) T _{as} dopo distribuzione della (ΣT _{as} ·ΣT _{max}) T_{as}=T_{as}+T_{as} dopo distribuzione della (ΣT_{as}·ΣT_{max})		1.119,148 382,709 1.471,857		79,445 334,974 1.503,563		1.168,659 321,410 1.490,069		75,177 355,481 1.487,461	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021 - parte variabile Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021 - parte fissa		3,184 3,571		3,222 3,613				3,222 3,613	
ΣTV_a (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021) ΣTF_a (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021) Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRF/2021		1.202,715 690,610 1.893,326		1.244,882 667,291 1.912,174				1.240,614 670,669 1.911,283	
Attività esterne Ciclo integrato RU		-		-		-		-	



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 926/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
PER L'ANNO 2022/2025

Il Responsabile del Settore SETTORE FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della
deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Castelnuovo di Garfagnana, 25/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA**
(Provincia di LUCCA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 926/2022**

SETTORE FINANZIARIO

Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Castelnuovo di Garfagnana, 25/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p .IVA 0020436 046 5

SETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 30/05/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022/2025

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Castelnuovo di Garfagnana, 07/06/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)